



Bilancio
Sociale
2020

indice

01

Introduzione e metodologia

1.1 Lettera della Presidente.....	6
1.2 Nota metodologica.....	8

02

Identità

2.1 Mission.....	16
2.2 La storia di CasaOz.....	18
2.3 La nostra casa.....	20
2.4 Modello CasaOz.....	22
2.5 CasaOz e l'Agenda 2030.....	24
2.6 Area territoriale di intervento.....	26
2.7 Il contesto di riferimento.....	28
2.8 Le nostre reti.....	30

03

Persone

3.1 Descrizione del personale.....	36
------------------------------------	----

04

Cosa abbiamo fatto

4.1 Obiettivi.....	49
4.2 Minacce.....	67

05

La dimensione economica

5.1 Provenienza delle risorse economiche.....	70
5.2 Specifiche informazioni sulla raccolta fondi.....	71
5.3 Tra trasparenza e chiarezza.....	80

06

Altre informazioni e monitoraggio

6.1 Indicazioni ambientali.....	84
6.2 Struttura e partecipazione agli organi.....	86

Appendice Bilancio CasaOz	88
------------------------------------	----



01

introduzione e metodologia

1.1 Lettera della Presidente

1.2 Nota metodologica



Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua.

Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium.

Nemo enim ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit, sed quia consequuntur magni dolores eos qui ratione voluptatem sequi nesciunt.

Neque porro quisquam est, qui dolorem ipsum quia dolor sit amet, consectetur, adipisci velit, sed quia non numquam eius modi tempora incidunt ut labore et dolore magnam aliquam quaerat voluptatem.

Ut enim ad minima veniam.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit, sed do eiusmod tempor incididunt ut labore et dolore magna aliqua.

Ut enim ad minim veniam, quis nostrud exercitation ullamco laboris nisi ut aliquip ex ea commodo consequat. Duis aute irure dolor in reprehenderit in voluptate velit esse cillum dolore eu fugiat nulla pariatur. Excepteur sint occaecat cupidatat non proident, sunt in culpa qui officia deserunt mollit anim id est laborum.

Sed ut perspiciatis unde omnis iste natus error sit voluptatem accusantium doloremque laudantium.

Nemo enim ipsam voluptatem quia voluptas sit aspernatur aut odit aut fugit, sed quia consequuntur magni dolores eos qui ratione voluptatem sequi nesciunt.

Neque porro quisquam est, qui dolorem ipsum quia dolor sit amet, consectetur, adipisci velit, sed quia non numquam eius modi tempora incidunt ut labore et dolore magnam aliquam quaerat voluptatem.

Ut enim ad minima veniam.

1.2 Nota metodologica

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione che intende restituire, attraverso il racconto delle attività realizzate e dei risultati conseguiti, una fotografia aggiornata e, per le sue caratteristiche, maggiormente esaustiva rispetto alle informazioni economiche contenute nel bilancio di esercizio.

Dal 2021 è un obbligo di legge che si trasforma in un'importante occasione di testimonianza della resilienza e della capacità di adattamento che una struttura, di dimensioni limitate come sono quelle di CasaOz, ha saputo mettere in campo grazie all'impegno, alle risorse ed alle donazioni rese disponibili da un ampio numero di persone.

Il presente documento è stato redatto dall'ufficio comunicazione e raccolta fondi, con la supervisione della Direzione, ed in collaborazione con l'ufficio amministrativo, con l'area educativa e con la segreteria, adottando le Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore (D.Lgs. 4 luglio 2019). Il bilancio sociale fornisce

dati e informazioni relative all'esercizio 2020: in molti casi l'impostazione permette una comparazione dei risultati con il 2019, anche per evidenziare l'estrema specificità della realtà del 2020, così bene fotografata da dati anomali causati dalla pandemia da Covid 19.

Di seguito, troverete dati ed informazioni relative alle **persone** (direzione, staff educativo, staff di comunicazione e fundraising, staff amministrativo e di segreteria, consulenti, volontari), alle **attività svolte** (sia tradizionali che innovative, legate alle specificità del periodo vissuto), alla **dimensione economica** (obiettivi e risultati della raccolta fondi) e alle sensibilità su **temi etici**, per nulla secondari (pari opportunità, ambiente).

Il racconto utilizzerà diversi strumenti (testo, numeri, grafici, fotografie, citazioni, testimonianze) per cercare di esprimere, con linguaggi differenti e complementari, la varietà di situazioni e di impatti che la quotidianità di CasaOz contribuisce a generare e a valorizzare.

La grafica scelta, frutto del lavoro dell'agenzia Giusti Eventi, da sempre partner di CasaOz, è stata pensata proprio per valorizzare la ricchezza delle relazioni di sviluppo e crescita che vivono ogni giorno a CasaOz.

1.2.1 Il processo di rendicontazione: una metodologia consolidata

Nel corso degli ultimi anni CasaOz ha scelto di lavorare molto per **migliorare i processi di rendicontazione**: accanto all'aspetto burocratico e normativo, **l'attività di misurazione di se stessi, del proprio servizio, del proprio pubblico e dei risultati ottenuti rappresenta la condizione per poter progettare al meglio un servizio migliore per i bambini e per le loro famiglie, fornendo loro una proposta sempre più di qualità.**

Si è quindi rivolta molta attenzione ad una serie di attività trasversali che afferiscono all'area organizzativa dell'ente. In modo particolare, sono stati sviluppati sistemi di misurazione, ordinaria e straordinaria, volti a quantificare i principali fenomeni che riguardano l'offerta e la domanda di servizi nella nostra struttura.

Rispetto all'attività ordinaria, nel 2020 la Direzione ha deciso di far fare un salto di qualità all'attività di **monitoraggio**: già nel 2015 CasaOz si è dotata di uno strumento di razionalizzazione dei dati e di analisi per la valutazione e la misurazione quantitativa e qualitativa delle attività svolte o in corso, per supportare la progettazione e la rendicontazione.

Nel 2020 si è avviato un progetto, sia informatico che organizzativo, volto ad arricchire la quantità dei dati raccolti e della reportistica, nonché a snellire il processo di raccolta e di analisi, rendendo quest'ultimo utilizzabile da tutti.

Accanto a questo sistema di rilevazione, ed integrato con esso, nel corso dell'anno è stata predisposta la prima versione della piattaforma sulla quale verrà implementato il **controllo di gestione**, in cui trovare i principali numeri relativi alle entrate ed alle uscite economiche nonché la quantificazione delle attività realizzate, con il confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente.

Relativamente all'attività straordinaria, nel 2020 si è terminata la realizzazione della valutazione **SROI** (Social Return Of Investment) del progetto "Un Ponte tra Ospedale e Territorio", iniziato nel 2009 ed ancora in corso. Si è trattata della seconda progettualità di cui si è misurato l'impatto con la metodologia SROI: la prima era stata l'ospitalità fornita nelle ResidenzeOz alle famiglie dei bambini in cura all'Ospedale Regina Margherita di Torino.

FORSE NON TUTTI
SANNO CHE...

**Lo SROI è una metodologia
di valutazione che misura
il cambiamento secondo modalità
rilevanti per le persone
e le organizzazioni che lo sperimentano
o vi contribuiscono.**

**Misura gli impatti sociali, ambientali ed economici,
utilizzando valori monetari per rappresentarli.**

Ciò permette di calcolare un **rapporto** tra benefici
e costi: un rapporto di 4:1 indica
che un investimento di € 1 genera € 4 di valore sociale.

Ha il vantaggio di essere immediatamente
comprensibile ed estremamente sintetico.

Allo stesso tempo lo SROI è molto più
che un numero. È una storia che ci parla
del Cambiamento, su cui basare delle decisioni;
una storia che comprende casi di studio,
includendo informazione qualitativa,
quantitativa e finanziaria.

Il valore dello SROI del Progetto Ponte
è pari a 8,8 il che vuol dire che 1€
investito nel Progetto Ponte genera 8,8€
di valore sociale!

lo sroi

Inoltre, a fronte del repentino mutamento del servizio
che era possibile offrire a causa delle chiusure dovute
alla pandemia di Covid 19, CasaOz ha voluto valutare
in maniera sistematica, attraverso la somministrazione
di **questionari** strutturati, sia il livello di adeguatezza
informatica, hardware e software, dello staff e delle famiglie
sia l'impatto che ha avuto sulle famiglie la lontananza fisica
dovuta alla chiusura delle attività realizzate in loco.

CasaOz si ispira anche all'**Agenda 2030** delle Nazioni Unite,
a tutti i suoi 17 obiettivi di sviluppo (Sustainable Development
Goals - SDGs) con l'intento di rendere maggiori sostenibili
i luoghi e le comunità con i quali collaboriamo oltre che
l'educazione civica e ambientale di tutti i bambini e ragazzi
che frequentano CasaOz. Nel capitolo ad esso dedicato
si potranno approfondire gli SDGs ai quali CasaOz cerca
di contribuire e ai quali si ispira. Un primo passo verso
l'inclusione tra rendicontazione sociale e Agenda 2030 ONU.

€1 = €8,8

1.2.2 Standard di rendicontazione utilizzati

Il presente Bilancio Sociale, il primo redatto da CasaOz, si fonda sull'adozione dei criteri rendicontativi da sempre utilizzati per la comunicazione delle attività e dei risultati rivolta agli stakeholder dell'associazione: la **puntualità**, la **correttezza** e l'**indipendenza**.

Puntualità

1

COMPETENZA DI PERIODO
RILEVANZA
COMPLETEZZA
ATTENDIBILITÀ

Correttezza

2

COMPARABILITÀ
VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ
CHIAREZZA
TRASPARENZA

Indipendenza

3

NEUTRALITÀ
AUTONOMIA
DELLE TERZE PARTI

Puntualità

Competenza di periodo:

le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelli svolti nell'anno di riferimento;

Rilevanza:

i dati sono riportati in modo essenziale, per poter cogliere gli aspetti principali delle attività realizzate;

Completezza:

le informazioni presentate riguardano tutti gli stakeholder che hanno relazione con CasaOz;

Attendibilità:

i dati riportati vengono verificati dai singoli uffici e dall'organo di controllo;

Correttezza

Comparabilità:

l'esposizione dei dati si riferisce al 2020, ma, quando possibile, rende possibile il confronto almeno con l'anno precedente;

Veridicità e verificabilità:

i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate per la redazione del documento;

Chiarezza:

le informazioni sono esposte con l'obiettivo di essere chiare e comprensibili per tutti gli interlocutori;

Attendibilità:

i dati riportati vengono verificati dai singoli uffici e dall'organo di controllo;



Trasparenza:

i dati presentati sono frutto di analisi realizzate attraverso i sistemi informatici su cui sono archiviati gli interventi delle diverse aree;

Indipendenza

Neutralità:

le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;

Autonomia delle terze parti:

è garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio delle terze parti coinvolte nella redazione del documento.



$$\frac{2}{7}$$

*



$$\frac{1}{4}$$



*



$$+43$$



%

x

*

$$\frac{4}{8}$$

$$\frac{1}{5}$$

?

$$6 \times 5$$



$$a^2 + b$$

*


$$\pi$$

CASA



02

identità

- 2.1 Mission
- 2.2 La storia di CasaOz
- 2.3 La nostra casa
- 2.4 Modello CasaOz
- 2.5 CasaOz e l'agenda 2030 
- 2.6 Area territoriale di intervento
- 2.7 Il contesto di riferimento
- 2.8 Le nostre reti

2.1 Mission

CasaOz è prima di tutto una casa che accoglie i bambini e le famiglie che incontrano la malattia.

Vuole essere per loro casa e famiglia finché necessario e offrire un sostegno concreto: chi assiste il proprio bambino in ospedale può riposarsi, fare una doccia, mangiare e prendere un caffè in compagnia; chi viene da lontano trova ospitalità nelle ResidenzeOz.

A CasaOz ogni bambino malato può giocare, imparare, fare i compiti seguito da educatori professionali e volontari e ritrovare una quotidianità che cura.

“L’ente si propone di promuovere e fornire aiuto nell’elaborazione di un percorso di ritorno alla normalità sociale per il bambino ammalato e per la sua famiglia considerata nel suo insieme e nei singoli componenti e di sostenere il processo di metabolizzazione dell’evento traumatico, che si delinea al momento della diagnosi della patologia attraverso un supporto professionalmente qualificato che garantisca l’accudimento, l’ascolto, l’accoglienza, la “coccola””

Articolo 2 dello Statuto

una
seconda famiglia in



2.2 La storia di CasaOz

L'Associazione CasaOz Onlus nasce nel 2005 da un gruppo di professionisti di Torino che hanno scelto di mettersi a disposizione delle famiglie in cui vi sia un bambino malato. Fondamentale è stata l'esperienza personale della presidente Enrica Baricco e della vicepresidente Elsa Piasentin Alessio, due amiche accomunate dall'irruzione della malattia nella quotidianità delle loro famiglie. Nasce così l'idea di creare un luogo accogliente e di supporto per le famiglie con bambini malati, ospedalizzati o disabili tra gli zero ed i sedici anni.

Nel 2007 CasaOz inizia a operare in uno spazio dato in concessione dal Comune di Torino presso il Villaggio Olimpico.

Dopo un lungo percorso di progettazione, di ricerca di fondi e di aziende che collaborassero, anche gratuitamente, nell'ideazione e nella costruzione di una nuova casa ad hoc, nel 2010 CasaOz si trasferisce nella nuova sede di Corso Moncalieri 262. Costruita col contributo di Enel Cuore e con la generosa collaborazione di varie istituzioni, aziende, fondazioni e privati, su un terreno messo a disposizione dal Comune di Torino, CasaOz è ormai un punto di riferimento all'interno del parco Gianni Rodari.

Sono più di 10 anni che questa Casa ospita quotidianamente decine e decine di ragazzi, in un continuo rigenerarsi di pensieri, invenzioni, sforzi, corse, cadute, successi, ripensamenti e conferme.



2005 ›
NASCITA
ASSOCIAZIONE

2007 ›



CASAOZ
AL VILLAGGIO
OLIMPICO

20**10** ›

NASCE
CASAOZ
AL GIARDINO
RODARI

20**11** ›

5 LUGLIO 2011
PRIMA FAMIGLIA OSPITE
NELLE RESIDENZE OZ

20**14** ›

DA UN'IDEA DI CASAOZ
NASCONO I MAGAZZINIOZ

20**09** ›

INIZIA PROGETTO PONTE
CON LA NEUROPSICHIATRIA
INFANTILE DEL
REGINA MARGHERITA

20**17** ›

CASAOZ
FESTEGGIA
10 ANNI

20**19** ›

CASAOZ REPLICA L'IDEA
DI UN LUOGO DI CURA
NELLA QUOTIDIANITÀ:
NASCE WONDERLAD
A CATANIA



2.3 La nostra casa



CasaOz vuole essere un luogo accogliente già dal primo impatto, molto lontano dall'immagine asettica di un ospedale.

La si può raggiungere dalle piste ciclabili lungo il fiume Po o dall'entrata principale di Corso Moncalieri, attraversando l'area giochi attrezzata sul retro o il Giardino Gianni Rodari, e ricorda un po' il disegno di un bambino: volume contenuto, tetto con due spioventi contrapposti, porte e finestre distinte e leggibili, materiali consueti e perfino un camino.

La volontà è stata quella di evocare, anche dall'esterno, uno spazio domestico dove accoglienza, ospitalità, assistenza, consulenza psicologica, sostegno alle famiglie e ai bambini, possano mescolarsi a una quotidianità di vita intima e riservata per le persone che la frequentano, anche per via della grave difficoltà in cui versano le famiglie che soggiornano nella casa, a causa della malattia infantile 

Si è quindi cercato deliberatamente di rinunciare a richiami estetici e compositivi accattivanti, per rimanere il più possibile aderenti agli obiettivi principali del progetto, con uno sguardo attento anche alle fonti rinnovabili, sfruttate il più possibile per coprire il fabbisogno energetico della casa a emissione zero.

Residenze Oz

All'interno della sede di CasaOz sono stati realizzati quattro mini-appartamenti per le famiglie che vengono da fuori Torino per far curare i propri figli presso le Aziende ospedaliere della città o della prima cintura.

I mini-appartamenti di 35 mq, sono predisposti per 3+1 posti letto e sono dotati di un angolo cottura con cucina attrezzata, bagno e soggiorno, completamente arredati e accessoriati.

Durante la giornata le famiglie ospiti nelle Residenze possono usufruire degli spazi e dei servizi che CasaOz offre.

Per permettere l'uso di questi spazi anche dopo la chiusura dell'ambiente diurno di CasaOz, le residenze sono servite da un ingresso esterno, autonomo.





sentirsi a casa propria

02

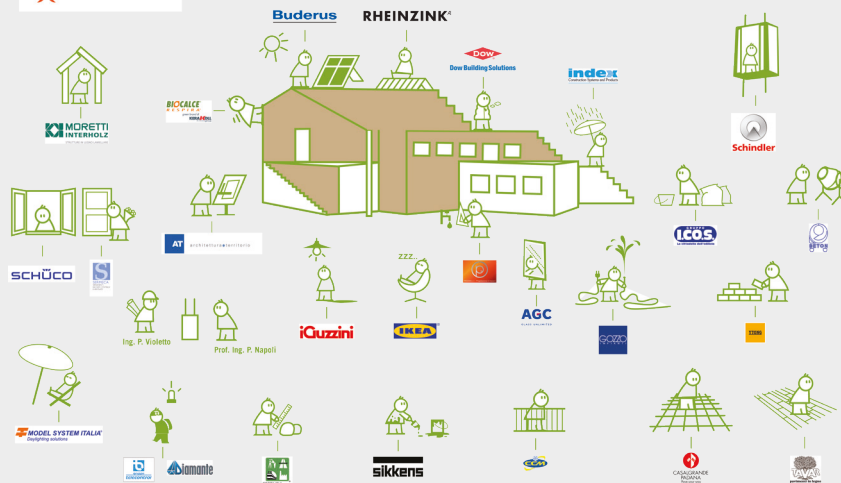
Identità

CASA OZ
ASSOCIAZIONE ONLUS

È STATA COSTRUITA GRAZIE
AL PREZIOSO CONTRIBUTO DI



PER COSTRUIRE UNA CASA CI VUOLE...





2.4 Modello CasaOz

**“Quotidianità che cura”
è il pay-off che CasaOz ha ideato in occasione
del suo primo decennale e che rappresenta
al meglio il modello di lavoro adottato.**



CasaOz si prende cura delle famiglie attraverso attività che si propongono di far rivivere quella quotidianità perduta e stravolta dall'incontro con la fragilità e la malattia.

Un giorno qualsiasi, un pomeriggio,
CasaOz affollata. Una signora seduta
su uno dei divani rossi all'ingresso.
Qualcuno le chiede se avesse bisogno di qualcosa.

La risposta:

*“No grazie, vorrei stare solo un po' qui perché l'aria
che c'è in questa casa mi fa stare meglio”.*

Alla quotidianità non solo viene riconosciuto un “valore terapeutico”, ma anche uno spazio-tempo per generare evoluzioni ed opportunità. CasaOz è un luogo abitato da educatori, genitori, affidatari, volontari, bambini, ma soprattutto da persone che si relazionano condividendo la quotidianità.

Il legame tra i singoli elementi della giornata, come il pranzo i sorrisi, il caffè, due chiacchiere, la merenda, lo studio, il gioco, riesce a dar vita ad una quotidianità nella quale la relazione diventa elemento primario e fondamentale per essere **“quotidianità che cura”**. 

CasaOz infatti è prima di tutto una casa che si pone  come obiettivo quello di essere luogo di accoglienza, affetti e condivisione di attimi di quotidianità. Il poter vivere una normalità di ritmi di vita e il poterlo fare insieme ad altre persone diventa un'esperienza condivisa che è di supporto e aiuto nell'affrontare le situazioni di difficoltà.

La particolarità di CasaOz è proprio nel suo essere un luogo che non implica un cambiamento del modo di stare degli ospiti, ma che consente loro di sentirsi a casa, diventando parte integrante della quotidianità delle persone.



Una "casa" dove la centralità della relazione non esclude la necessità primaria di rispondere in maniera concreta ed efficace alle difficoltà quotidiane che la malattia, la disabilità, i lunghi ricoveri in ospedale generalmente amplificano.

**La quotidianità che cura è fatta di facce,
profumi di cibo, vicinanza, gesti, spazi
colorati, voci sovrapposte, progetti,
calciobalilla rullanti, rumore di posate,
racconti, divani affollati, tovaglie cucite...
di una bell'aria di casa.**

Questo facciamo grazie al fondamentale contributo di chi ci sostiene: accogliamo, condividiamo, ascoltiamo, immaginiamo, cerchiamo soluzioni.... gesti, azioni e parole che spesso sono in grado di incidere sulla qualità della vita delle persone. E infatti le vediamo cambiare in meglio, sorridere, guardare oltre, percepire CasaOz come un luogo che aiuta a stare meglio.





2.5 CasaOz e l'Agenda 2030

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs.



CasaOz segue e si ispira agli SDGs dell'Agenda 2030 di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e, più precisamente, agli obiettivi:



Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Compresi tutti i bambini che vivono CasaOz, i loro fratelli e sorelle e, soprattutto, gli ospiti delle residenze di CasaOz che per accedere a cure mediche di livello sono costretti a trasferirsi momentaneamente.



Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, garantendo che anche i bambini malati o disabili possano ricevere una educazione equa e inclusiva. CasaOz è una comunità educante con degli standard di qualità sempre più elevati e attenti.



Ridurre le disuguaglianze.

CasaOz promuove l'inclusione sociale a prescindere da età, sesso, disabilità, popolazione, etnia, origine, religione, status economico o altro. Inoltre, CasaOz cerca di garantire a tutti pari opportunità e di ridurre le disuguaglianze con un approccio in ogni modo inclusivo.

11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili, in particolare attraverso le attività di prossimità che porteranno CasaOz in parchi verdi e pubblici rendendoli maggiormente sicuri e inclusivi. Inoltre, la stessa CasaOz è un luogo di inclusione sociale che nasce in mezzo al verde di un giardino pubblico.

13 AGIRE PER IL CLIMA

Lotta contro il cambiamento climatico: CasaOz è attenta alle proprie emissioni ed è stata costruita in ottica di efficientamento energetico. Inoltre, intende diffondere e formare tutti i bambini e ragazzi sulle best practices di contrasto ai cambiamenti climatici, siano esse di mitigazione o di adattamento.

12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo, con particolare attenzione alla riduzione dello spreco alimentare, alla dieta proposta ai ragazzi, all'utilizzo di frutta e verdura di stagione proveniente dall'orto di CasaOz e alla gestione dei rifiuti.

17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Partnership per gli obiettivi, incoraggiare e promuovere efficaci partenariati tra CasaOz, soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza accumulata e sulle strategie di rete.

2.6 Area territoriale di intervento

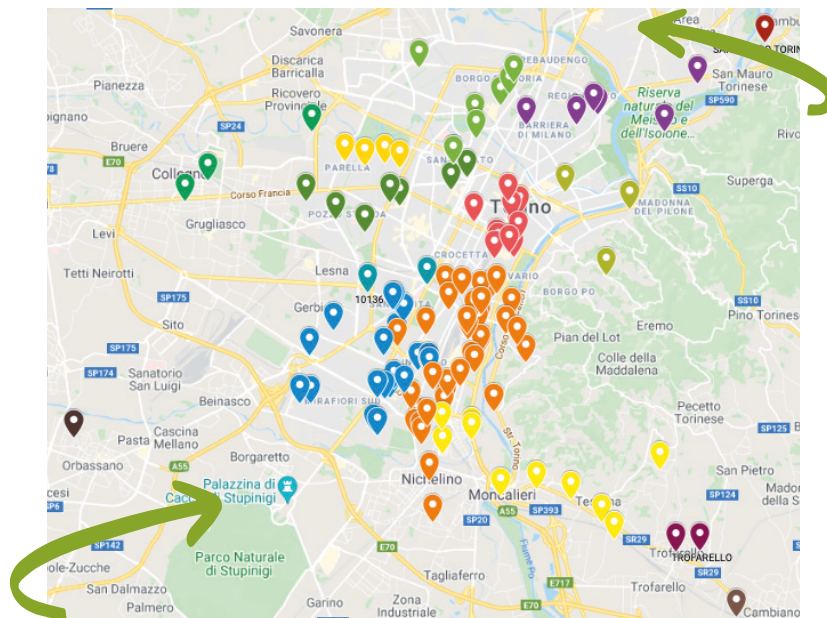


Nella descrizione delle attività di CasaOz, spesso si racconta che l'ambito territoriale di riferimento è quello più immediato geograficamente: Torino sud, Moncalieri e Nichelino, i due comuni della cintura più prossimi.

Il cambiamento delle modalità di contatto con i ragazzi e le famiglie causato dal Covid 19 ha suggerito la necessità di uscire da CasaOz per recarsi dalle famiglie, per portare il dono di una colomba pasquale o del necessario per preparare un menù di Natale. Insieme a questo gesto concreto, sono arrivati dei momenti di saluto, di scambio di sguardi e di racconti in cui le mamme, i papà ed i loro figli hanno condiviso un carico gravoso di difficoltà, solitudine e paure, ma anche germogli di speranza e di voglia di vivere.

L'obiettivo di CasaOz non era tanto portare del cibo quanto mantenere attive le relazioni, tenere vivo un senso di appartenenza e di identità e rendere consapevoli le famiglie che non si lasciava nessuno da solo ma si cercava di essere vicini a tutti, anche fisicamente.

In questa occasione, CasaOz ha analizzato la provenienza dei propri ospiti attivi e la mappa che ne è risultata ha evidenziato come il territorio che vede CasaOz come un punto di riferimento concreto è molto più ampio di quello ipotizzato.





nessuno
é solo

2.7 Il contesto di riferimento



Il contesto di riferimento di CasaOz afferisce geograficamente alla Città di Torino e, almeno in parte, alla Città Metropolitana. Su questo territorio si rileva un'elevata incidenza di persone e di bambini che vivono una situazione di malattia o disabilità importante, sia essa acuta o cronica, o comunque di disagio psicologico e contestualmente sociale.

Torino dispone di una presenza significativa di strutture ospedaliere di eccellenza, tale per cui molti nuclei familiari giungono a Torino per sottoporsi a cure mediche o a interventi specialistici, data la gravità delle patologie. In molti casi le famiglie sono costrette a fermarsi a Torino per lunghi periodi o addirittura a trasferirsi.

Il solo Ospedale Infantile Regina Margherita ha registrato nel 2018 5.318 ricoveri ordinari, 4.449 in regime di *Day Hospital*, 2.158 *Day Surgery*, 42.667 accessi al pronto soccorso e 935.593 visite ed esami. (fonte *cittadellasalute*)

Inoltre, sono in aumento i minori con una qualche forma di disabilità: i dati 2020 dell'IRES Piemonte evidenziano un costante aumento di alunni con disabilità nelle scuole della provincia di Torino: 9.121 studenti con disabilità, pari al 3%, con una punta del 3,6% per gli studenti

delle scuole secondarie di 1° grado. In dieci anni, dal 2010 al 2020, l'incremento di alunni con disabilità è stato pari a 2.868 unità (+45,9%).

A causa delle difficoltà create da malattia e disabilità si registra un alto numero di famiglie prese in carico dai servizi sociali: nel 2018, ultimo dato disponibile, in provincia di Torino erano 30.814 i minori non disabili presi in carico mentre i minori disabili erano 4.738.

Sul territorio si registra un'offerta di attività socializzanti e ricreative per chi non ha difficoltà da un lato, e anche per bambini e ragazzi in condizione di fragilità, dall'altro. Tuttavia, vi è **carenza di attività socializzanti che siano effettivamente inclusive** e che prevedano la partecipazione di più soggetti, sia con disabilità o malattia, che senza, che in qualche modo siano adeguate alle esigenze di tutti, e che facilitino l'instaurarsi di relazioni amicali che vadano oltre le attività svolte. Ciò vale in particolare per i ragazzi a partire dall'età dell'adolescenza.

A completamento delle informazioni sul contesto si evidenzia che, a partire da inizio 2014, una parte del servizio di **CasaOz è stata accreditata come CAM (Centro Aggregativo Minori)** da parte del Comune di Torino. Inoltre, la collaborazione con

l'**Ospedale Infantile Regina Margherita**, consolidata grazie anche al **protocollo di intesa** attivo da qualche anno, permette di operare in modo efficiente e sinergico a favore dei bambini ricoverati e delle loro famiglie che sono ricoverati. Ne è esempio l'accoglienza di famiglie provenienti da molte regioni d'Italia e di nuclei che provengono dall'estero, inclusi quelli titolari di protezione internazionale.



FORSE NON TUTTI
SANNO CHE...

*il
cam*



A seconda che i minori necessitino di sostegni più legati alla socializzazione ed al recupero scolastico in ottica preventiva o più di tipo educativo, anche intenso, essi possono frequentare i centri diurni aggregativi o educativi.

I Cam (Centri Aggregativi Minori) sono strutture semiresidenziali rivolte a bambini e ragazzi dall'età scolare e sino al termine della scuola dell'obbligo, che possono frequentare dal lunedì al venerdì in orario pomeridiano, secondo un progetto concordato con il servizio sociale e la famiglia.



2.8 Le nostre reti

Da sempre CasaOz crede fermamente che, per realizzare al meglio la propria mission, sia necessario lavorare in rete, creando legami, sinergie, connessioni tra varie risorse formali e informali, pubbliche e private presenti sul territorio.

Il mondo Oz: il primo e più importante legame è quello con MagazziniOz, la cooperativa sociale mista A e B nata nel 2014 da CasaOz per partecipare alla costruzione di una società più sana, sicura, sostenibile e felice. CasaOz e MagazziniOz progettano esperienze di socializzazione e inclusione per ragazzi che incontrano la malattia e la disabilità e sviluppano progetti di formazione professionale, rivolti a persone con disabilità e a persone migranti.

Progetto “Il mio posto nel mondo”: nel mese di novembre 2018 è stato redatto e firmato il protocollo d’intesa per la realizzazione del progetto triennale “IL MIO POSTO NEL MONDO - Imparando a lavorare con i MagazziniOz” assieme a MagazziniOz (capofila) e alla cooperativa O.R.So. Obiettivo del progetto è sperimentare un modello innovativo di gestione del processo di inserimento lavorativo che risponda ai bisogni e alle necessità dei giovani disabili (e dei loro familiari) e delle aziende, attivando una metodologia innovativa (l’operatore di inserimento lavorativo).



Progetto Ponte: Il progetto pilota “Un ponte tra ospedale e territorio” è nato a fine 2009 con L’SCU di Neuropsichiatria Infantile dell’Ospedale Infantile Regina Margherita, la scuola in Ospedale, CasaOz onlus e la Cooperativa Mirafiori. Negli anni la partnership è cresciuta e attualmente comprende l’A.O.U. Città della Scienza e della Salute di Torino, l’ASL Città di Torino, l’Ufficio Scolastico Regionale Piemonte, la Scuola in Ospedale (S.I.O) e Istruzione Domiciliare (I.D.). Il progetto si propone di sperimentare una modalità di cura e di accompagnamento integrati, che facilitino il reinserimento sociale degli adolescenti con psicopatologia complessa, per attività di studio e laboratorio a mediazione artistica.

Forum Terzo Settore: Rappresenta 92 organizzazioni nazionali di secondo e terzo livello che operano negli ambiti del Volontariato, dell’Associazionismo, della Cooperazione Sociale, della Solidarietà Internazionale, della Finanza Etica, del Commercio Equo e Solidale del nostro Paese. Obiettivo principale è la valorizzazione delle attività e delle esperienze che le cittadine e i cittadini, autonomamente organizzati, attuano sul territorio per migliorare la qualità della vita, delle comunità, attraverso percorsi, anche innovativi, basati su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile. Portavoce del Forum Terzo Settore del Piemonte è il Vicepresidente di CasaOz, Marco Canta.

EBT: Dal 2019 CasaOz è charity partner di EBT (Exclusive Brands Torino – www.exclusivebrandstorino.com), la prima rete di imprese italiana multisettoriale che raccoglie le imprese di alta gamma promosse dall'Unione Industriale di Torino 

Federvolontari: dal 2010 CasaOz aderisce a Federvolontari, Federazione tra Associazioni di Volontariato OIRM - S.ANNA ODV, nata nel 1985 presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita per rappresentare le istanze delle associazioni aderenti presso Enti ed Organizzazioni pubbliche e private in maniera organica ed efficace e per migliorare, sia all'interno che all'esterno della struttura ospedaliera, la qualità della vita degli ammalati e delle loro famiglie (www.federvolontari.it).



2.9 I nostri stakeholder 2020

Residenti CasaOz e famiglie

Bambini e ragazzi malati, fratelli sani (siblings), famiglie ospiti delle attività di CasaOz e delle ResidenzeOz.

Co-protagonisti dell'intervento

MagazziniOz, Staff, Volontari, Collaboratori, AOU Città della Salute e della Scienza, Servizi Sociali, ASL Città di Torino, Comune di Torino e relative circoscrizioni (in particolare circoscrizione 8 - Ufficio Sport), Servizi Sociali Torino e comuni della prima cintura, Cooperativa sociale Mirafiori, Area onlus, Banco Alimentare, Fondazione Paideia, Dynamo Camp onlus, Radio Dynamo, UGI, Fa Bene aps.

Partner esecutivi

Casa del quartiere San Salvario, Spazi Reali, Aria, Istituto comprensivo "Peyron - Re Umberto I", Istituto di Istruzione Superiore "Gobetti Marchesini Casale Arduino", Istituto Comprensivo "Matteotti - Pellico", Istituto Comprensivo "Vittorino da Feltre", Scuola Holden, RAI, Museo Nazionale del Cinema, PAV - Parco Arte Vivente, GAM - Galleria Arte Moderna, Museo Di Arte contemporanea di Rivoli, Fondazione Merz, Museo Egizio, Basket Torino, CUS Torino, Insuperabili - 2019, Longboard Crew Italia, Panathlon, PMS Basket Moncalieri, RSA Chiabrera, RSA Millennium.

Sostenitori e finanziatori

Donatori individuali, Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo, Fondazione De Negri, Fondazione Specchio dei Tempi, Herbalife Nutrition Foundation, Lavazza Community Engagement, Reale Foundation, 10X srl, Baladin, Battaglio SpA, Centrale del Latte d'Italia SpA, Centro Alimentare Buoni Prodotti srl, Creostudios SpA, Deluxe srl, Eataly SpA, EDGE srl, EBT Exclusive Brands Torino, Elysia Capital srl, Gelati Pepino SpA, ESCP Business School, Guido Gobino srl, Gordon & Brothers, ITC2000 srl, L'albero dei desideri onlus, LMA srl, Magic Lights srl, Maneat srl, Mondoffice srl, Pontevecchio srl, Ranalli & Associati, Reale Mutua, Relay SpA, Scuola Holden, SKF Industrie SpA, Studio di architettura Pomerio Arch. Ivano, Studio Paonessa GP srl, Studio Schiesari e Associati, Successori REDA SpA, TE Connectivity Italia Srl, UGAF Associazione Seniores Aziende Fiat, Walliance SpA.





Qui
l'accoglienza
è di casa

CASA
ASSOCIAZIONE ONLUS
Oz

03

persone

3.1 Descrizione del personale

3.1 Descrizione del personale

Le persone sono il nucleo centrale di CasaOz: certamente lo sono quelle per cui CasaOz è stata ideata e creata, i bambini ed i ragazzi malati e le loro famiglie, ma lo sono anche le persone che in CasaOz operano quotidianamente per rendere concreta l'idea di servizio nata più di 20 anni fa.

Le persone che lavorano a CasaOz, i volontari, i giovani del servizio civile, i collaboratori si fanno tutti ambasciatori delle scelte e della personalità del gruppo di appartenenza, delineando così l'immagine che l'organizzazione trasmette sia all'intero che all'esterno. Fondamentale è il ruolo della Direzione a cui competono il controllo, la pianificazione, lo sviluppo del progetto di CasaOz.

La Direzione lavora in stretto contatto con ciascuna figura professionale e assolve questo compito attraverso deleghe specifiche a ciascuno dei due direttori.

Tali deleghe sono proposte e definite direttamente dal Consiglio direttivo di CasaOz.



3.1.1 I valori delle persone che operano a CasaOz

Al di là dello specifico ruolo di ciascuno è importante che le persone che scelgono di operare a CasaOz abbiano alcune caratteristiche importanti:



La competenza

È anche una questione di titoli acquisiti ma è anche esperienza di lavoro; quindi si presta attenzione nella selezione delle persone a curricula integrati da esperienze lavorative svolte in attività e servizi simili o compatibili con CasaOz. Essere competenti significa operare avendo presente la complessità dei problemi e delle risposte. L'operatore deve rispondere a questa sfida agendo con professionalità e con risposte plurime; non sempre sarà possibile offrire soluzioni immediate ai problemi, ma il lavoro in equipe ed in rete aiuterà la gestione delle situazioni e la ricerca di possibili risposte.

La relazione

La capacità di costruire rapporti umani con le persone che si incontrano e che accogliamo è il cuore di ciò che andiamo a costruire ogni giorno. Ne è elemento indispensabile e va fatto con professionalità. Occorrono capacità, competenza, pazienza ed è importante avere una propria predisposizione nello stare in mezzo alle persone senza perdere di vista la propria mission, coltivando anche la peculiarità di ciascuno.

La flessibilità

La flessibilità è necessaria sia come caratteristica operativa, sia come abilità indispensabile alle persone dello staff. Se il servizio deve rispondere alle necessità degli ospiti, e questi sono persone ciascuna con la propria storia ed il proprio vissuto, ognuna porta con sé bisogni e attese individuali e difficilmente riconducibili a standard. La flessibilità è una caratteristica che riguarda tutti i settori di CasaOz: a tutti è richiesta la flessibilità nel cercare soluzioni e nell'interfacciarsi con diversi interlocutori.

La responsabilità

Tutti gli operatori devono operare con responsabilità. La responsabilità è l'attitudine a rispondere in modo corretto, reagendo alla situazione in cui ci si trova. A tutti è richiesto di individuare delle risposte in base a compiti e mansioni assegnati e fare la propria parte con autonomia, nella consapevolezza che si arriva al risultato se ciascuno lavora con responsabilità.

3.1.2 Lo staff operativo



Chi visita CasaOz spesso chiede se le persone attive siano tutte volontarie: il volontariato, come vedremo, è sicuramente una risorsa importantissima ma la gestione dell'intera organizzazione non potrebbe fondarsi solo sul loro apporto. È necessario un mix di professionalità specifiche e di tempi certi ed ampi di attività, cose che possono essere assicurate solo dalla presenza di personale dipendente qualificato.

L'area educativa

Gli educatori sono le figure direttamente investite nel servizio di accoglienza ed educativo alle persone che frequentano la Casa. È compito loro, insieme al direttore delegato a questa attività la pianificazione delle attività e l'interazione delle stesse con le altre figure professionali. 

La raccolta fondi e il monitoraggio

È il settore impegnato nella ricerca e nella raccolta delle risorse economiche che rendono possibile il sostegno al progetto di CasaOz. All'interno del gruppo sono state suddivise le varie aree di attività: corporate, donatori privati, progettazione, eventi, monitoraggio attività.

La comunicazione

È narrazione dell'attività della Casa, supporto indispensabile della raccolta fondi, ma è anche progetto di nuove modalità di divulgazione del progetto di CasaOz.

La segreteria organizzativa

È importante riuscire a comporre il quadro e ad organizzare tutte le attività. Si tratta di una funzione di regia importante che permette di avere la Casa sempre pronta all'accoglienza dei suoi ospiti.

La segreteria educativa

Favorire il raccordo con l'equipe educativa, raccogliere i bisogni degli ospiti e tradurli in operatività, fare i colloqui di accoglienza e armonizzare le attività educative con le altre funzioni della Casa: questi i principali compiti della segreteria educativa, una nuova funzione sperimentata a partire dal 2019.

L'amministrazione

Un'attenzione importante è dedicata alla rendicontazione ed alla tenuta della contabilità perché è fondamentale mantenere un alto livello di precisione nell'organizzazione dell'amministrazione, nel pieno rispetto della legalità.

Per tutti i dipendenti il contratto applicato è l'UNEBA (<https://www.uneba.org/>) e la differenza retributiva annua lorda tra il livello più basso e quello più alto non è superiore al rapporto di 1:8.



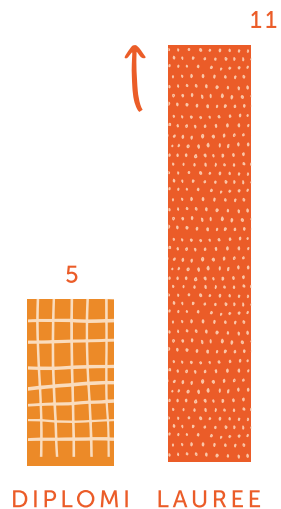
16
Dipendenti

2
Amministratori



14 TEMPO INDETERMINATO
- 2 SECONDO livello
- 4 TERZO livello
- 5 QUARTO livello
- 1 SETTIMO livello

2 TEMPO DETERMINATO
- 2 QUINTO livello

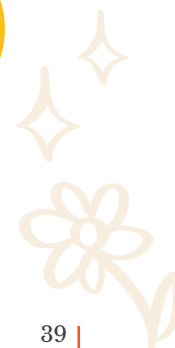


Titolo di studio



Costo complessivo personale

2020	296.709€	-23%
2019	385.383€	



3.1.3 I volontari

Oltre allo staff di professionisti, CasaOz riesce a offrire quotidianamente i propri servizi anche grazie al sostegno ed al contributo di un gran numero di volontari.

I volontari presenti a CasaOz sono di due tipi: i giovani volontari del Servizio Civile Universale, che ogni anno scelgono CasaOz per dare il loro contributo alla società, ed i moltissimi volontari di tutte le età, che ogni settimana regalano alcune ore del proprio tempo perché credono nei valori di CasaOz.

3.1.3.1 I volontari del Servizio Civile

Giorgia, Giulia, Stefania e Maria Letizia avrebbero dovuto iniziare il loro Servizio Civile nel marzo del 2020, proprio mentre il paese si chiudeva in lockdown; questo ha fatto sì che il loro impegno con CasaOz iniziasse a giugno dello stesso anno. Per CasaOz le ragazze e i ragazzi del servizio civile sono una risorsa fondamentale: affiancano gli educatori nelle attività con bambini e ragazzi, aiutano il personale a monitorare tutte le iniziative ma, soprattutto, donano passione, amore e concretezza a tutti i bambini. Non possiamo che ringraziare queste quattro ragazze che sono rimaste con noi fino a giugno 2021.

3.1.3.2 I volontari

CasaOz ha bisogno di tante persone che mettano cuore, coraggio e fantasia al servizio di questo progetto. Lo staff è fondamentale ma non è sufficiente nella gestione delle attività quotidiane. Quella dei volontari è una figura centrale ma anche qui occorre essere, in qualche modo, professionali: organizzazione, spontaneità e solidarietà sono le caratteristiche che cerchiamo nei nostri volontari.

I volontari ci aiutano in tutte le attività della Casa ed in modo specifico nei trasporti, in cucina, nella gestione della Casa e nello spazio compiti. Sono anche di supporto all'attività educativa nei laboratori, in ospedale e negli eventi specifici. Il coordinamento dei volontari è gestito sia dallo staff che da due volontarie che dedicano molto tempo ed energie a CasaOz.



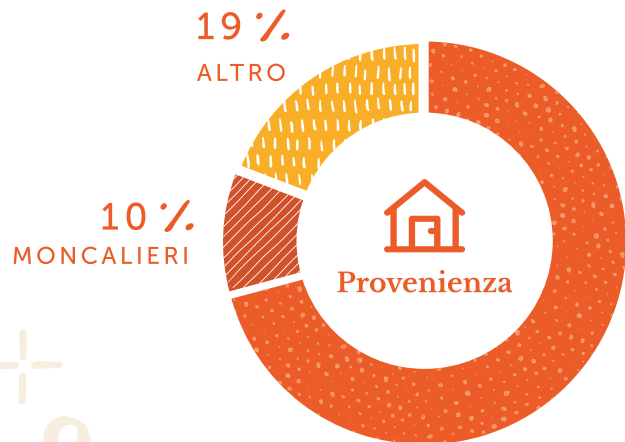


134

Totale Volontari

87 %
50+ anni13 %
<50 anni

Età



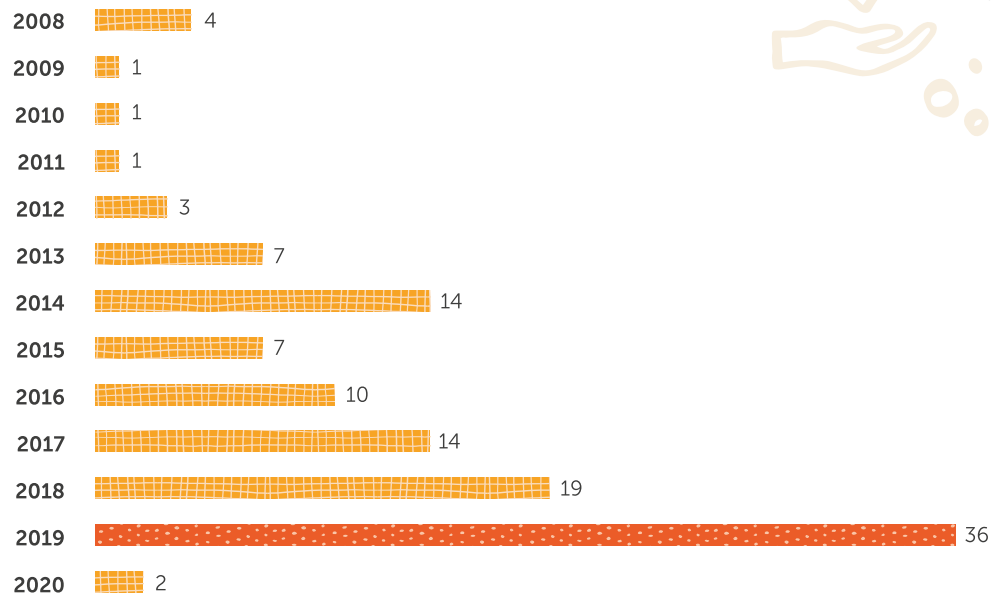


abbiamo energia
da vendere



Nel grafico successivo

sono riportati gli anni di inizio attività dei volontari attivi nel 2020.





Sei de nostro?

Cosa abbiamo fatto

04

4.1 Obiettivi

4.2 Minacce



Lo scoppio della pandemia Covid 19 nella primavera 2020 e le misure di protezione imposte hanno sconvolto la quotidianità delle famiglie con minori che vivono in situazione di malattia o disabilità, portando a distanziamento fisico e sociale e a una generale fatica dei singoli e dei nuclei familiari: la sospensione di molte attività educative e socializzanti, il cambiamento del funzionamento della scuola e di altri servizi, la riduzione nella mobilità hanno ulteriormente messo in luce le difficoltà di coloro che si trovano già in una situazione di fragilità e disabilità.

Molti bambini e ragazzi, in particolare quelli appartenenti a nuclei familiari che versano in condizioni di fragilità, povertà educativa o, più in generale, di disagio, sono rimasti fortemente penalizzati anche dalla Didattica a Distanza (DAD), sia per mancanza degli strumenti tecnologici (connessione, dispositivi), sia per mancanza di competenze tecnologiche e relazionali adeguate, a livello personale o degli adulti di riferimento,  che per mancanza di ambienti adeguati in cui studiare; ciò ha influito anche sulla loro autostima e sulla capacità di mantenere relazioni sociali significative.



Le scuole situate sul territorio di riferimento di CasaOz hanno rilevato atteggiamenti di demotivazione e ritiro, presenti perlopiù in famiglie fragili, non necessariamente associati a problemi economici, indicatori di una povertà educativa  nso lato.

Le difficoltà riportate allo sportello psicologico riguardano prevalentemente i malesseri dovuti a conflittualità domestica.

In questo quadro eccezionale ed estremamente mutevole, CasaOz ha lavorato per ridisegnare la propria offerta sulla base sia dei vincoli posti dalla normativa di volta in volta vigente, sia delle risposte ai bisogni dei ragazzi e delle famiglie che occorre dare loro con strategie e strumenti sempre differenti.



FORSE NON TUTTI
SANNO CHE...



la dad

Imponendo la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, l'emergenza Coronavirus ha improvvisamente posto al centro del mondo scolastico l'esigenza di adottare forme di didattica a distanza (DAD) con l'obiettivo di conciliare il distanziamento sociale e il proseguimento delle attività formative.

In questo senso, il governo non solo si è espresso sulla programmazione delle lezioni a distanza, ma ha anche chiarito la necessità di non intendere la DAD come trasmissione "a casa" di materiale e compiti da svolgere.

In effetti, uno dei primi punti da chiarire (perché troppo spesso dimenticato) è che la DAD non è la semplice replica della didattica scolastica con strumenti tecnologici.

La programmazione dell'attività didattica a distanza richiede quindi un approccio creativo che tenga in considerazione la complessità del processo di apprendimento. Lo studente deve essere messo in condizione di poter apprendere in autonomia, sfruttando quindi appieno le potenzialità del multimediale.



A high-angle photograph of a paved asphalt surface. Numerous long, dark shadows of people are cast across the pavement, extending from the right side towards the left. Many of the shadows have their arms raised, with hands open, suggesting a crowd at a concert or a group participating in a protest or celebration. The shadows are sharp and dark, indicating bright sunlight. The pavement has faint white and yellow lines. In the bottom right corner, a small portion of a person's leg and foot is visible, wearing a patterned shoe.

abitare
significa
lasciar tracce

Walter Benjamin

4.1 Obiettivi



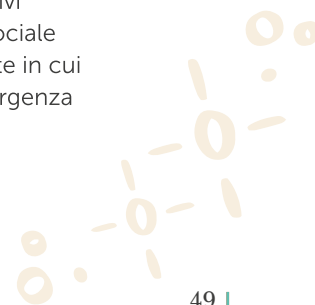
CasaOz da sempre accoglie l'ospite nella globalità delle sue dimensioni emotiva, affettiva, relazionale ed intellettuale, senza dimenticare la sua storia e il suo contesto di appartenenza, secondo un **approccio olistico** che considera la persona un tutt'uno che vive in stretta relazione con l'ambiente. Un'accoglienza così strutturata permette la comprensione della **globalità** delle dimensioni di ogni persona, e l'**accettazione positiva incondizionata** riesce a trasmettere l'importanza di tale accoglienza, creando così un circolo virtuoso contaminante: la comunicazione, l'ascolto, gli sguardi, i gesti, lo scambio paritario e la condivisione consentono di tutelare l'**autenticità dei singoli**.

La creazione di un clima familiare, autentico e spontaneo, accresce lo sviluppo delle **relazioni** permettendo così alle persone di aprirsi ad altro e all'altro e di **mostrare**, sentendosi liberi di farlo, parti di sé diverse da quelle che di solito lo definiscono. Un setting flessibile e dinamico che opera nella convinzione che ciascuno è disponibile al cambiamento solo se **interamente accettato** per quello che è. La particolarità di CasaOz è proprio nel suo stare e nel suo vivere un luogo che implica una piacevole sensazione di **sentirsi a casa**, diventando parte integrante della **quotidianità** delle persone.

Un luogo atipico: di tutti e per tutti, accogliente nella sua architettura strutturale e relazionale e d'incontro, che riesce ad alimentare spazi di libera creazione di legami che, a loro volta, si traducono in nuove forme di partecipazione e di condivisione di tempo ed esperienze.

Una "casa" dove la centralità della relazione non esclude la **necessità primaria di rispondere in maniera concreta ed efficace alle difficoltà quotidiane** che la malattia, la disabilità e lunghi ricoveri in ospedale generalmente amplificano.

Stante questa metodologia propria di tutti gli interventi di CasaOz, con l'inizio della pandemia da Covid 19 si è affiancato l'obiettivo di contribuire alla **costruzione della resilienza**, attraverso una riorganizzazione positiva della quotidianità, il mantenimento dei legami significativi e la consapevolezza che il benessere bio-psico-sociale è strettamente correlato al rapporto con l'ambiente in cui ci si trova a vivere, anche in una situazione di emergenza come quella che tutti stavamo vivendo.





4.1.1 Attività

Il 2020 è stato, come sappiamo bene tutti, un anno anomalo, a dir poco, nel panorama degli ultimi decenni e, ovviamente, nella vita di CasaOz. I 366 giorni che hanno composto il 2020 possono essere suddivisi in quattro fasi distinte, almeno dal punto di vista della descrizione delle attività di CasaOz:

- Prima fase, dal 1° gennaio 2020 al 23 febbraio 2020: è stato il periodo di **attività "normale"** per CasaOz, con le attività in presenza e senza limitazioni numeriche alla partecipazione da parte dei singoli;
 - Seconda fase, dal 24 febbraio al 3 luglio: sono i **130 giorni** di chiusura delle attività di CasaOz in presenza, durante ed immediatamente dopo il lockdown;
 - Terza fase, da 6 luglio all'8 agosto: sono le 5 settimane del **Campobase**, la versione 2020 dell'Estate Ragazzi di CasaOz;
 - Quarta fase, dal 5 ottobre al 31 dicembre: sono i tre mesi di riapertura di CasaOz, **prima** nella versione completamente in **presenza**, anche se con integrazione online, **poi in zona rossa**.
- 



4.1.2 Prima fase: la normalità

Il periodo pre-Covid ha visto CasaOz lavorare con i consueti strumenti e con la solita organizzazione: laboratori, pranzi, trasporti, sostegno scolastico, gite. Fino al 23 febbraio le attività educative e socio-assistenziali diurne e di ospitalità notturna si sono svolte secondo il piano avviato precedentemente, all'interno di una programmazione ricca di innovazione e nuove proposte.



UNA
FINESTRA
SU....

i laboratori

I laboratori sono, per CasaOz ed i suoi ospiti, l'attività centrale attraverso cui si esplicita l'intervento educativo e di crescita dei ragazzi.

Le attività sono varie e vengono **ideate sulla base delle esigenze degli ospiti**, della loro età – non solo di quella anagrafica – e delle loro competenze, totali o residue che siano.

Nei primi due mesi del 2020 i ragazzi hanno partecipato a **22 laboratori**, organizzati come riportato nel volantino. Una copertura molto ampia per temi, argomenti, obiettivi, strumenti, età, tutto per fornire ad ogni ospite le migliori occasioni di socializzazione, di crescita, di integrazione.



PROGRAMMA LABORATORI 2019 / 2020

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
14.30 - 16.00 Skate	10.00 - 12.00 Informatica adulti	15.00 - 16.00 Coding Strategie per l'azione	14.30 - 16.00 Baskin	15.30 - 17.00 Arte
14.30 - 16.00 Canoa	15.00 - 16.00 Bricks For Kids	17.00 - 18.00 Basket	16.30 - 18.00 Creatività	17.00 - 18.00 Fumetto manga
17.00 - 18.00 Percussioni e danze	16.50 - 17.40 Nuoto	17.30 - 18.30 Acquagym adulti	16.50 - 17.40 Nuoto	
17.00 - 18.30 Radio	17.40 - 18.30 Nuoto	16.30 - 18.00 Coro bimbi	17.40 - 18.30 Nuoto	
17.00 - 18.00 Cucina	17.00 - 18.00 Shiatsu	18.00 - 19.00 Coro adulti	17.30 - 18.30 Videogiochi Una scelta consapevole	
			17.30 - 18.30 Pattinaggio sul ghiaccio	

LABORATORI RAGAZZI GRANDI

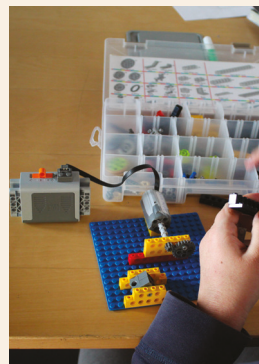
Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
15.30 - 17.30 Teatro - giovani attori crescono	15.15 - 16.45 17.00 - 18.30 Cucina - Chef Ozvaldo	15.30 - 17.30 Cucito creativo	15.30 - 17.30 Manualità	

Per le attività è necessario prenotarsi

Siamo in corso Moncalieri 262 a Torino.

Per maggiori informazioni e dettagli contattaci a CasaOz

ai numeri 011 6615680 / 328 5427175 o scrivi una mail a casaoz@casaoz.org



Di seguito riportiamo

i dati assoluti relativi al periodo 1° gennaio-23 febbraio 2020
e la variazione % rispetto allo stesso periodo del 2019

**240**

Numero di ragazzi seguiti
(+13% sul 2019)

**211**

Trasporti

**1060**

Presenze
nei laboratori

**62**

Presenze
in gite

**814**

Pranzi
(+11% sul 2019)

**1947**

Giorni
di presenza

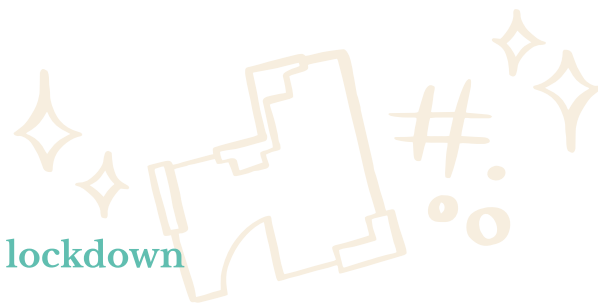
**2942**

Partecipazioni
alle attività

**386**

Sostegni
scolastici





4.1.3 Seconda fase: #casaoznonozia nel lockdown

L'arrivo della pandemia, coinciso con il periodo delle vacanze di Carnevale di fine febbraio, ha obbligato a un cambio improvviso: sospendere immediatamente le attività diurne presso CasaOz, attivando lo smart working, e definire una procedura accurata per continuare a garantire sostegno ed accompagnamento alle famiglie ospiti delle ResidenzeOz, con un personale a numeri ridotti.

L'equipe educativa si è messa subito in **ascolto** delle famiglie per conoscere e cercare di comprendere i bisogni e le difficoltà.

È stato così possibile disegnare un progetto di intervento per rispondere con **tempestività** al bisogno da un lato di attivazione di modalità di protezione imposte dall'emergenza COVID-19 e dall'altro di continuità di accoglienza, supporto, orientamento e recupero di relazioni espresso dalle famiglie con minori che vivono in situazioni di malattie e disabilità, la cui quotidianità è stata sconvolta dall'emergenza COVID-19 e dalle disposizioni di distanziamento sociale.

Fin da subito lo staff educativo si è adoperato per salvaguardare e mantenere il contatto con tutti i nuclei familiari: senso educativo e vicinanza relazionale sono stati i criteri che hanno primeggiato per dare una continuità all'agire di ogni educatore che ha dovuto mutare le modalità interattive, **trasmettendo supporto e sostegno a distanza** (principalmente tramite

chiamate telefoniche/ whatsapp). Ha inoltre attivato una rete con diversi soggetti sul territorio per dare risposte a bisogni concreti (alimenti, materiale scolastico, dispositivi tecnologici, sostegno nella didattica a distanza, supporto psicologico).

Parallelamente è stato creato **#casaoznonozia**, l'iniziativa online fatta di letture, attività, momenti diversi accessibili da tutti (famiglie e follower sui social) e che ha coinvolto bambini, ragazzi e genitori, e si sono attivati i **Social Lab**, i laboratori di CasaOz in modalità "a distanza", che hanno permesso di raggiungere tutti gli ospiti di CasaOz. Il palinsesto di #casaoznonozia e dei Social Lab è stato studiato anche per scandire gli orari della giornata, promuovere e sostenere piccole pratiche di benessere quotidiano.

Anche l'attività di **sostegno scolastico** è proseguita "a distanza", offrendo fin da subito orientamento, messa a disposizione di dispositivi tecnologici, materiale didattico, sostegno nello studio.

Per molte famiglie si sono rilevate grandi difficoltà a livello di connettività e di dispositivi tecnologici, per far fronte alle quali CasaOz ha attivato contatti con enti, aziende ed operatori telefonici.

UNA
FINESTRA
SU....

gli spazi

04

Cosa abbiamo fatto

Restare chiusi in casa per mesi non è un'esperienza uguale per tutti, lo sappiamo bene, e sappiamo bene che le case non sono tutte uguali. Al termine del lockdown CasaOz ha realizzato una ricerca per cercare di comprendere l'impatto della propria attività di sostegno alle famiglie, che non potevano frequentare la casa.

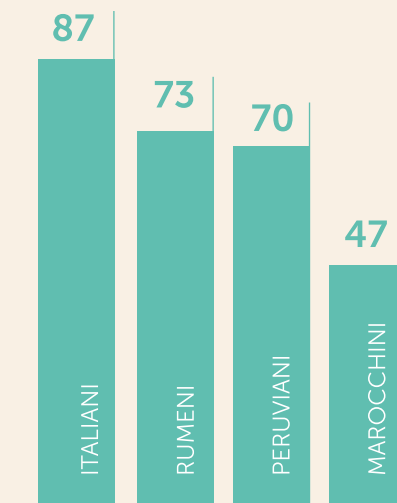
Il tema della **casa** non è secondario:

- La dimensione della casa è mediamente di **80 mq** ma con differenze rilevanti a seconda del luogo e della popolazione di riferimento.
- Fuori Torino le case sono un po' più grandi (85,7 mq vs 78,9 mq).
- Nella Circoscrizione 3 la dimensione media è di 100mq e nella 4 arriva a 98mq. All'opposto troviamo la 7 (**57,5 mq**), la 6 (68 mq) e la 1 (72,5 mq).

- I metri quadri a disposizione degli italiani sono mediamente quasi 87, contro i **73 dei rumeni**, i **70 dei peruviani** e i **47 dei marocchini**.
- Per il 37,2% delle famiglie la superficie pro capite disponibile è **inferiore ai 20 mq**.
- Per le famiglie in cui la disponibilità pro capite è compresa tra 15 e 20 mq, il 78,6% delle famiglie **non aveva** a disposizione uno spazio esterno.



MQ A DISPOSIZIONE IN CASA





Fondamentale in questa fase è stata la collaborazione con due società del mondo profit con cui si è attivata una metodologia digitale di connessione e ricostruzione della “quotidianità che cura”, che ha permesso a CasaOz di estendere e replicare la sua struttura fisica, per rispondere alla situazione di emergenza, ed avviare un processo che rende possibile raggiungere un maggior numero di destinatari.

Questa “**piazza virtuale**” ha dato modo ad ogni bambino, ragazzo e genitore di sentirsi “come a CasaOz”, riproponendo le stesse sensazioni di accoglienza, inclusione, appartenenza e partecipazione vissute normalmente a CasaOz, accrescendo la consapevolezza che CasaOz non è solo un luogo fisico abitato da differenti persone ma è prima di tutto un modo di “stare” nella vita.

Il valore aggiunto di tale step, inoltre, permette a tutti i soggetti coinvolti, equipe di CasaOz e famiglie, di acquisire e consolidare nuove competenze tecnologiche utili anche in futuro.



CasaOz ha sospeso la normalità per ridisegnare, in maniera tempestiva, una nuova risposta ai bisogni delle persone.



140

Numero di famiglie seguite



12

Contatti rete attivati



152

Numero di attività laboratoriali e ludico ricreative a distanza



12

Consulenti attivi per attività laboratoriali online e social



4

Numero di gruppi whatsapp di laboratorio esistenti prima del COVID



15

Numero di gruppi whatsapp di laboratorio creati per il periodo COVID (rispetto a 4 precedenti)



1859 ore (14+ al giorno)

Comunicazione con le famiglie



664 ore

Contatto con la rete (scuole, consulenti, volontari)



159 ore

Sostegno scolastico online



400

Consegne di cibo e colombe pasquali



179

Consegna di materiale scolastico



4.1.4 Terza fase: la ripartenza dal CampobaseOz

Con la conclusione del periodo di confinamento, CasaOz ha rimodulato le **attività estive** secondo le disposizioni imposte dall'emergenza COVID-19, ma senza togliere la bellezza e la spontaneità dell'incontro, e ha dato vita al **CampobaseOz**: dal 6 luglio all'8 agosto sono stati accolti 153 tra bambini e ragazzi.

Si è scelto il nome CampobaseOz per trasmettere l'idea di **un luogo sicuro in cui sostare dopo un viaggio faticoso**, come quello del lockdown, e da cui ripartire con l'obiettivo di sostenere bambini e ragazzi, che avevano vissuto un lungo periodo di mancanza di contatti e relazioni extra-familiari, proponendo un graduale ritorno alla vita sociale e offrendo un aiuto nella rielaborazione dell'esperienza traumatica del lockdown.

In questo difficile frangente il CampobaseOz ha significato non rinunciare alla possibilità che anche i ragazzi più fragili non solo in termini di salute, ma anche di capacità, potessero provare a sperimentarsi in un contesto completamente nuovo.

Ognuno di noi può riuscire a destreggiarsi nelle difficoltà, se accompagnato e supportato con cura e senso, offrendo una possibilità di crescita, cambiamento e apprendimento in un clima gioioso e divertente.



UNA
FINESTRA
SU....

CampobaseOz



Rispetto alle edizioni precedenti di Estate Ragazzi, quella del 2020 ha avuto una grande novità "in positivo": l'esperienza del **CampobaseOz**.



Ogni settimana hanno lavorato come una vera e propria **redazione giornalistica** per imparare a scrivere un'intervista, parlare in pubblico, registrarsi in video e montare contenuti multimediali per essere pubblicati online. Così, ogni venerdì è andato in onda un telegiornale, interamente condotto e realizzato dai ragazzi di **CasaOz**, che raccontava in un **diario** la vita del Campobase dal punto di vista dei giovani, con tutte le sfumature e le diversità che il racconto meritava di avere!





Il lavoro avviato nella prima parte dell'anno è stato poi ampliato e consolidato nel secondo semestre grazie anche ad un'analisi più precisa rispetto alla disponibilità e qualità di attrezzatura e connessione delle famiglie, al fine di migliorare ulteriormente il supporto.

Tra i mesi di luglio e settembre è stato somministrato a 78 famiglie (per un totale di 130 minori) un questionario sul tema "tecnologia", da cui è emerso che oltre la metà delle famiglie hanno diversi deficit e di queste 28 hanno deficit assoluti.

A partire da tale evidenza si sono attivate ulteriori azioni per mettere le famiglie in condizione di connettersi con la scuola e la didattica a distanza, ed anche con CasaOz.

Si è quindi perfezionata una proposta operativa che ha compreso un duplice intervento: si è continuato a mettere a disposizione delle famiglie più in difficoltà dispositivi e connessione (per un totale di 10) per potersi collegare

da casa, e si sono create in CasaOz 8 postazioni che consentono ai ragazzi, che hanno problemi a collegarsi da casa, di usufruire della DAD. 

Non si tratta di una didattica alternativa, ma di una possibilità reale di essere inclusi all'interno di questo nuovo modello scuola che integra o alterna didattica in presenza e didattica a distanza. Nel complesso 19 ragazzi e bambini hanno usufruito di tale supporto tecnologico specifico.

Fondamentale è stata la facilitazione di educatori e di volontari competenti in grado di seguirli durante le lezioni a distanza, cosa che ha permesso una maggiore partecipazione all'apprendimento e la possibilità concreta di rimanere inclusi nel sistema scolastico.



Di seguito riportiamo i dati assoluti relativi al 2020
e la variazione % rispetto allo stesso periodo del 2019



111

Numero di ragazzi seguiti
(-21% sul 2019)



0

Trasporti



891 (di cui 500 online)

Presenze nei laboratori
(+2% sul 2019)



34

Presenze
in gite



329

Pranzi



456

Giorni
di presenza



790

Partecipazioni
alle attività



386

Sostegni
scolastici





4.1.5 Quarta fase: una ripartenza “stop and go”

L'esperienza di #casaoznonozia e dei Social Lab, unita a quella del CampobaseOz, si è dimostrata feconda per la programmazione delle attività diurne per l'anno scolastico 2020-2021.

La predisposizione degli spazi della casa, l'organizzazione delle attività secondo fasce di età specifiche (elementari, medie e superiori) e secondo una precisa turnazione, ed una procedura chiara e condivisa, hanno permesso la **partecipazione in sicurezza** alle attività in presenza per bambini, ragazzi e mamme.

Alle attività legate alla DAD e ai **corsi di italiano per le mamme delle ResidenzeOz** al mattino, si sono affiancati nei pomeriggi i laboratori di danza, musica e movimento, teatro, narrazione, orto, cucina e edu-creativi che hanno compreso anche educazione ambientale e cicli produttivi. Non sono mancate attività di gioco nel vicino giardino Gianni Rodari e passeggiate esplorative lungo il Po.

I pomeriggi hanno sempre previsto lo spazio compiti/ sostegno scolastico sotto la guida degli educatori o dei volontari.

Tutte le attività si sono svolte integrando la modalità in presenza con quella a distanza, adeguandosi alle disposizioni in materia di sicurezza.

Per mantenere saldo il suo concetto di accoglienza quotidiana e di relazione, CasaOz ha sviluppato un ulteriore spazio di vicinanza, seppur virtuale, il “Ci vediamo alle 18”, che ha riscosso molto successo tra i ragazzi, e non solo, e che è proseguito anche quando la situazione pandemica ha permesso di essere presenti a CasaOz.



UNA
FINESTRA
SU....

ci vediamo alle 18

Per mantenere saldo il suo concetto di accoglienza quotidiana e di relazione, CasaOz ha sviluppato un ulteriore spazio di vicinanza: il "Ci vediamo alle 18".

Uno spazio aperto della durata di mezz'ora, dalle 18,00 alle 18,30, dove tutti i ragazzi e le famiglie di CasaOz hanno potuto connettersi liberamente per un saluto, per fare il karaoke, per augurare buon compleanno, per giocare insieme, per dire come stavano, per raccontarsi e contarsi.

Di volta in volta l'invito è stato esteso ad alcuni ospiti, personaggi in qualche modo significativi per i ragazzi, per un'intervista, una canzone o semplicemente per trascorrere del tempo insieme.



Tra gli ospiti si cita la squadra di pallacanestro Basket Torino, sponsorizzata Reale Mutua.

Cruciale nell'intento, e poi nello sviluppo del progetto del "Ci vediamo alle 18", è stato il reciproco coinvolgimento delle famiglie: sono stati gli stessi ragazzi e le stesse famiglie ad inviarsi vicendevolmente il collegamento, in un passaparola virtuale che tutte le



sere ha visto coinvolte una ventina di persone, fino ad arrivare, nell'arco della settimana, a raggiungere più di ottanta collegamenti.

Essere invitato da un amico porta con sé un valore diverso: l'idea ha voluto rappresentare quel sentimento di casa aperta dove chiunque entri è il benvenuto, dove poter condividere momenti di leggerezza in un clima familiare.

Soprattutto in questo periodo storico, ma non solo, i ragazzi hanno bisogno di sentirsi pensati e cercati, e in questo il quotidiano appuntamento delle 18,00 ha fatto la differenza.



A partire dalla riflessione nata dall'ascolto dei bisogni e delle esigenze delle famiglie, CasaOz ha voluto sperimentare una nuova modalità di stare accanto alle famiglie: andare verso le loro case, incontrarle là dove abitano.

In occasione del Natale è stata portata a casa di ognuna delle circa 150 famiglie seguite da CasaOz una scatola realizzata in collaborazione con MagazziniOz e con la consulente del laboratorio di cucina, contenente i prodotti per la preparazione di un menu di Natale, un grembiule di CasaOz ed un dolce pensiero: un modo per sentirsi vicini, per rafforzare il senso di appartenenza ad una comunità, per festeggiare insieme.

Abbiamo voluto accompagnare la consegna con una presenza fisica da parte dell'educatore per far sentire le famiglie vicine a CasaOz e per invitarle al momento di festa di Natale che si è svolta online il 23 dicembre. L'evento ha visto la partecipazione di Miwa Gofuku, pianista di fama internazionale che, dalla sede di CasaOz, ha suonato alcuni brani della tradizione natalizia in collegamento con le famiglie da casa.



I dati mostrano l'elevato numero di partecipazioni di ragazzi (in alcuni casi anche dei genitori) alle attività proposte, formative, relazionali o di puro intrattenimento.



Laboratori

412

online

398

in presenza

153

**"Ci vediamo alle 18"
e Saluti a distanza**



Sostegno scolastico

272

online

130

in presenza

67

**Sostegno
alla DaD**



4.1.6 L'importanza dei numeri e dei dati

Da molti anni CasaOz ha compreso come sia fondamentale **monitorare** l'andamento reale delle attività, sia di quelle offerte ai bambini ed ai ragazzi, sia quelle economiche e finanziarie, e si è dotata di alcuni strumenti atti a supportare la progettazione, l'analisi e l'amministrazione: sono i fondamenti di un sistema di **controllo di gestione** che si sta sviluppando da alcuni anni e che ha visto nel 2020 una decisa accelerazione. Il primo strumento è la **piattaforma di monitoraggio** presente online e sviluppata per inserire le informazioni sugli ospiti presi in carico e sulle attività da loro svolte quotidianamente.

Quando accadono "molte cose" in un posto come **CasaOz**, è bene riuscire a tenerne traccia, innanzitutto dando una **dimensione quantitativa** ad un fenomeno che tutti riescono a cogliere nella sua dimensione qualitativa.

Anche dal punto di vista della comunicazione il numero ha una funzione estremamente importante, anche se occorre sempre connetterlo con una parte qualitativa ed emozionale.

Per la raccolta fondi e la rendicontazione, infine, i numeri rappresentano il core dell'attività: associare una richiesta economica ad una progettualità e, di conseguenza, costruire una rendicontazione, non possono prescindere dal dato quantitativo.

Si evidenzia che CasaOz ha vinto un bando del progetto P.In.S. della Regione Piemonte (www.pins-piemonte.it),

volto a sostenere il processo di progettualità del monitoraggio attraverso una **formazione specifica** per i soggetti di CasaOz che maggiormente partecipano all'uso del monitoraggio stesso, in momenti ed in forme diverse. L'eccezionalità del 2020 ha reso ancor più necessaria la disponibilità di numeri, dati, informazioni il più possibile freschi ed aggiornati, sia relativi al servizio fornito, sia alla gestione delle risorse finanziarie. Per questo motivo, CasaOz si è dotata di uno strumento sintetico di comunicazione interna dei dati, denominato **Reporting Direzionale CasaOz**, in cui sono presenti informazioni e dati ricavati da più fonti (monitoraggio, contabilità, settore paghe), raggruppati secondo cluster precisi, e che costituisce uno primo livello di controllo di gestione su costi e ricavi collegati alle attività prestate da CasaOz. Oltre alla raccolta sistematica di dati relativi alla realtà quotidiana, CasaOz ha promosso anche la raccolta di informazioni su tematiche specifiche: come già specificato, da settembre sono stati somministrati **due questionari** destinati alle famiglie. Il primo, voleva rilevare i bisogni e le carenze in termini di tecnologia e *know how* sull'informatica e la connettività al web; il secondo, denominato "130 giorni lontano da CasaOz", aveva come focus il coinvolgimento delle famiglie e la ricaduta delle attività tecniche e relazionali che CasaOz ha tenuto nei mesi di chiusura fino a giugno.

4.2 Le minacce



L'esperienza del Covid-19 ha insegnato che, in un mondo sempre più interconnesso ed in cui le distanze fisiche si riducono progressivamente, è sempre più vero che "un battito d'ali in Brasile può provocare un uragano in Texas", come sostenne il matematico e meteorologo Edward Lorenz.

È complicato immaginare il contenuto della "T" della Swot analysis perché l'ambito spaziale e temporale di riferimento è sempre più ampio e imponderabile. Di conseguenza, anche il ragionamento su quali possano essere gli strumenti attraverso i quali un'organizzazione possa bloccare o limitare il realizzarsi delle minacce si amplierebbe talmente tanto da renderlo inverosimile.



L'esperienza vissuta da CasaOz con la pandemia da Covid-19 ha evidenziato, invece, un altro possibile approccio al realizzarsi improvviso di una possibile minaccia: la capacità di reagire in modo rapido e flessibile. In una parola, la resilienza.



L'abitudine che CasaOz ha avuto negli anni di sviluppare un pensiero strutturato ed un rigore metodologico che sottendono e guidano l'apparente spontaneismo ed il caos costruttivo dell'accoglienza, è la base della capacità di CasaOz di smontare e rimontare la propria offerta sulla base del mutare delle condizioni e dei bisogni delle persone.

Si tratta di una condizione necessaria alla ri-strutturazione di fronte all'avverarsi di una minaccia.

Occorre comprendere se sia anche una condizione sufficiente, quindi se sia opportuno valutare se esistano situazioni in cui la flessibilità non basti per fronteggiare la necessità di cambiamento: la dimensione dei luoghi fisici, ad esempio, è una costante, non una variabile, per cui il pensiero al "dove" potrebbe rappresentare la frontiera della progettualità di CasaOz.





la dimensione economica

05

- 5.1 Provenienza delle risorse economiche
- 5.2 Specifiche informazioni sulla raccolta fondi
- 5.3 Tra trasparenza e chiarezza

5.1 Provenienza delle risorse economiche

Per garantire il proprio servizio, CasaOz ha necessità ogni anno di reperire nuove risorse, sia economiche che materiali, e per fare questo si rivolge essenzialmente a tre tipologie di soggetti: imprese, fondazioni bancarie e cittadini. A questi gruppi si aggiungono anche gli enti pubblici il cui sostegno, però, è quantitativamente limitato ed è legato all'essere un CAM (Centro Aggregativo Minori) convenzionato col Comune di Torino.

Oltre ai contributi economici, per CasaOz sono importanti le liberalità in natura, cioè quei prodotti e merci che

le aziende decidono di donare a CasaOz e che sono utilizzate esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie e per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In allegato è presente il bilancio 2020 di CasaOz, approvato dall'Assemblea dei Soci e dal Collegio dei Revisori il 22 luglio 2021.

Lo si può trovare nella versione completa al link www.casaoz.org/chi-siamo/#bilancisociali.

ENTRATE PER FONTE, COMPOSIZIONE SUL TOTALE E CONFRONTO CON 2019

	31/12/2020	COMPOSIZIONE 2020	31/12/2019	VARIAZIONE % 2019-2020
Fondazioni	33.0947	32,1	285.409	16,0
Enti pubblici	61.434	6,0	128.148	-52,1
Aziende	193.447	18,8	265.932	-20,4
Individui	210.965	20,5	367.679	-42,6
Proventi finanziari e patrimoniali	115.701	11,2	104.833	10,4
Altri proventi e ricavi	14.517	1,4	16.617	-12,6
Liberalità in natura	104.317	10,1	130.991	-20,4
TOTALE	1.031.328	100,0	1.299.609	-20,6



In un periodo in cui eravamo tutti disorientati, isolati, senza punti di riferimento tangibili, si è rafforzato il fronte delle persone e delle aziende che hanno visto nel non profit un'idea alta di solidarietà.

Sono stati tantissimi gli attestati di stima, le sollecitazioni a continuare nel sostegno ai bambini ed alle famiglie e, in modo particolare, gli aiuti concreti che sono arrivati a CasaOz nel periodo della pandemia. In molti ci sono stati vicini in questo periodo così difficile e non finiremo mai di dir loro il nostro "Grazie".

Il nostro pensiero è sempre stato rivolto ai bambini malati ed alle loro famiglie: se si sono trasformate le abitudini e se è mutata l'offerta, non sono cambiati lo spirito, l'impegno e la professionalità con cui sono state realizzate le iniziative che, ogni giorno dal 2007, si realizzano grazie ad un numero sempre crescente di amici e di sostenitori.

5.2 Specifiche informazioni sulla raccolta fondi

Corporate (Aziende)

A causa dell'emergenza del Covid-19 è stata data facoltà alle aziende di portare in deduzione al 100% le donazioni a favore di progetti nati in risposta alla pandemia.

Alcuni progetti di CasaOz sono nati a seguito di questa emergenza e le aziende sono state coinvolte nel loro sostegno attraverso una campagna *corporate* loro dedicata, che ha permesso di coinvolgere 14 aziende, raccogliendo un totale di 74.000€, cifra che rappresenta il 36% delle donazioni fatte a CasaOz dalle aziende nel corso del 2020.

Nonostante le difficoltà che molte aziende hanno avuto durante l'anno, molte hanno confermato anche per il 2020 il generoso sostegno dimostrato nel corso del 2019.



2018



2019

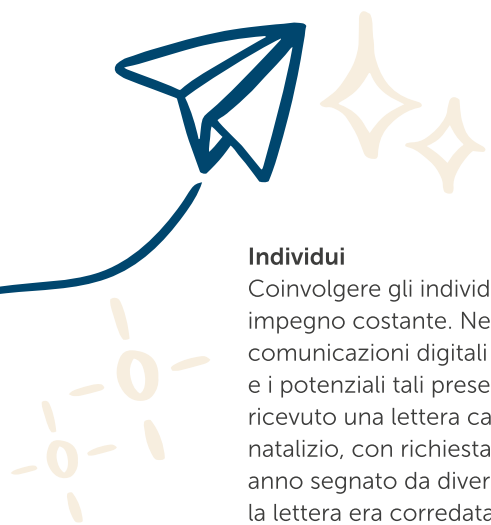


2020

05

La dimensione
economica





Individui

Coinvolgere gli individui nella raccolta fondi è un impegno costante. Nel corso del 2020, oltre alle diverse comunicazioni digitali ricevute durante l'anno, i donatori e i potenziali tali presenti nel database di CasaOz hanno ricevuto una lettera cartacea in occasione del periodo natalizio, con richiesta di sostenere CasaOz dopo un anno segnato da diverse difficoltà. Come lo scorso anno, la lettera era corredata da una pallina da appendere al proprio albero di Natale. Le risposte dei donatori sono state molto positive, a dimostrazione del legame che le persone hanno con CasaOz.

Il sostegno da parte degli individui si declina anche e soprattutto in una serie di iniziative e campagne tematiche che chiedono il sostegno dei singoli cittadini: complessivamente, tra il 2019 ed il 2020 le entrate da individui sono cresciute del 46%, anche grazie all'anticipazione, da parte dell'Agenzia delle Entrate, del 5x1000 del 2019. In pratica, nel 2020 CasaOz, come tutti gli enti che ne usufruiscono, ha ricevuto due annualità del 5x1000. Anche al netto di questa entrata anticipata, i dati sono in crescita, a testimonianza sia dell'affetto che lega le persone a CasaOz, sia della percezione di efficacia ed efficienza delle azioni promosse da CasaOz.

Campagna SMS

Nel corso del 2020 CasaOz ha avuto a disposizione il numero per la raccolta fondi con SMS dall'11 al 30 maggio per la campagna Ora più che mai, che ha promosso le attività per ricostruire un ritorno alla normalità per oltre 300 bambini, ragazzi e famiglie, riuscendo così ad accompagnarli verso una nuova quotidianità di benessere.

Obiettivo era creare una CasaOz "smart", una modalità digitale di incontro, ascolto e relazione, dove le persone possano sentirsi pensate, accolte e supportate e dove possano continuare a realizzarsi attività quali lo studio, il gioco e i laboratori pur non potendo essere presenti fisicamente a CasaOz. La campagna ha sostanzialmente raggiunto l'obiettivo prefissato, con una raccolta di 58.204€ a fronte di un target di 60.000€.



**IN VIA UN SMS
O CHIAMA DA RETE FISSA**

45595

DALL' 11 AL 30 MAGGIO

CASA OZ
QUOTIDIANITÀ CHE CURA

**ORA, PIÙ CHE MAI,
AIUTACI AD AVER CURA DI LORO.**

Campagna 5x1000

CasaOz realizza la campagna 5x1000 fin dalla sua nascita. È un'occasione per coinvolgere le persone e presentare la realtà. Nel corso del 2020, CasaOz ha realizzato una campagna 5x1000 molto legata al digitale e al coinvolgimento delle persone della sua rete. Sono stati coinvolti i Negozi Amici nella promozione e la rete dei volontari.

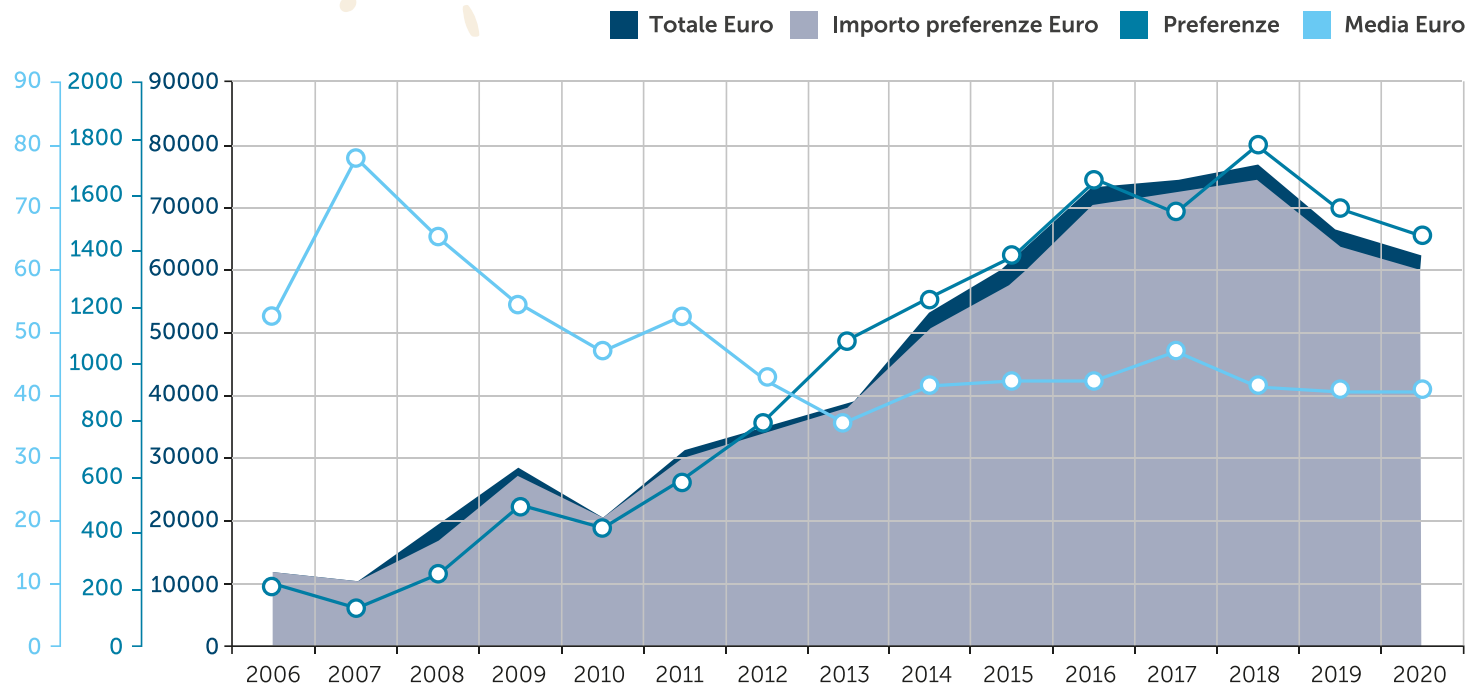
Gli effetti delle campagne 5x1000 si colgono l'anno successivo, con la pubblicazione da parte dell'Agenzia delle Entrate del riparto delle quote individuali tra gli Enti iscritti. Come già evidenziato, nel 2020 CasaOz ha incassato dal 5x1000 due annualità di contributi (il secondo dei quali è stato erogato anticipatamente rispetto al solito quale sostegno immediato alla situazione pandemica) per un totale di 142.708,13€.



IMPORTI 5 PER MILLE DAL 2015		
ANNO	TOTALE EURO	PREFERENZE
2015	60.195	1379
2016	73.228	1644
2017	74.411	1536
2018	76.765	1776
2019	65.943	1561
2020	62.334	1455



ANDAMENTO DEL 5 PER MILLE DAL 2006

credits: <https://www.npsolutions.it/>



Campagna lasciti

Dal 2018 CasaOz ha attivato una campagna permanente di promozione della cultura del lascito testamentario, uno strumento di fundraising potenzialmente importantissimo per ogni ente del terzo settore.

È stata realizzata una pagina web

(<https://www.casaoz.org/lasciti/>) e sono state promosse

delle iniziative di avvicinamento, di persona e online, a potenziali testatori e a professionisti del settore.

Quello dei lasciti solidali è sicuramente un bacino di enorme interesse per il mondo delle non profit. Secondo recenti analisi del Centro Studi della Fondazione Cariplo, nei prossimi decenni aumenterà il numero delle famiglie che sceglieranno di devolvere tramite lascito parte del loro patrimonio al Terzo settore: si passerà dalle circa 340mila del 2009 alle 424mila famiglie "donatrici", con un incremento del valore economico delle possibili donazioni di circa il 23%, passando dai 105 miliardi, calcolati nel 2009, ai 129 miliardi previsti nei prossimi anni.

A questo occorre aggiungere che vi sono molte migliaia di italiani in età avanzata e senza eredi, che detengono un

patrimonio complessivo stimato intorno ai 140 miliardi di euro, cifra che, in assenza di testamenti, andrebbe allo Stato. I primi lasciti arrivati in questi anni stanno facendo la differenza, e contribuiscono in maniera sostanziale al cambiamento in corso a CasaOz, lasciando una memoria indelebile delle persone.

È un modo molto particolare di raccontare la prosecuzione della vita che si integra perfettamente con le risate e gli abbracci dei nostri bambini.

TU,
la mia NONNA
per sempre!

LASCIA UN RICORDO
del tuo passato nel nostro futuro!

Con un lascito testamentario a CasaOz aiuterai
tanti bambini malati e le loro famiglie.

Chiama il n° 011.6615680 per fissare un appuntamento.

CASAOZ
• QUOTIDIANITÀ CHE CURA •
www.casaoz.org/lasciti





Negozi Amici

Tra i molti Amici di CasaOz ce ne sono alcuni che hanno deciso di sostenerci concretamente anche nel proprio lavoro. Sono i titolari dei Negozi Amici che aiutano CasaOz raccontando la casa e le attività proposte ai loro clienti, raccogliendo anche contributi per sostenere le attività realizzate per i bambini ed i ragazzi di CasaOz.

I Negozi Amici di CasaOz espongono la vetrofania di CasaOz, ospitano il materiale informativo e la casetta-salvadanaio esclusiva di CasaOz, dipinta a mano dai ragazzi all'interno dei laboratori artistici.

Sono sostanzialmente una serie di vetrine aggiunte che raccontano di CasaOz e delle sue iniziative e delle sue campagne in diversi luoghi della città, e non solo.

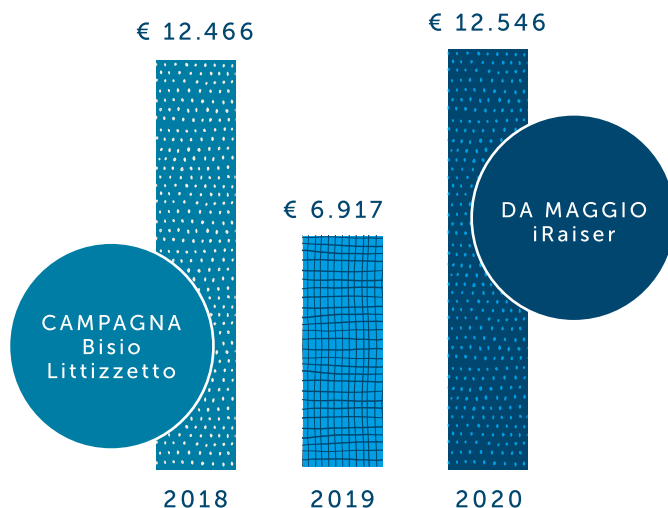
Dal punto di vista economico, la raccolta ha subito un brusco ridimensionamento, passando dai 5.649€ del 2019 ai 911€ del 2020. Si tratta di un dato ampiamente atteso, viste sia le chiusure di molte attività commerciali per molti mesi che l'impossibilità di acquisto all'interno.



È però importante evidenziare che sono solamente tre su 79 le realtà che, purtroppo, hanno dovuto chiudere definitivamente nel 2020 e che già i primi mesi del 2021 hanno dato importanti segnali di ripresa.

www.casaoz.org/cosa-puoi-fare-azienda/#negoziomamico





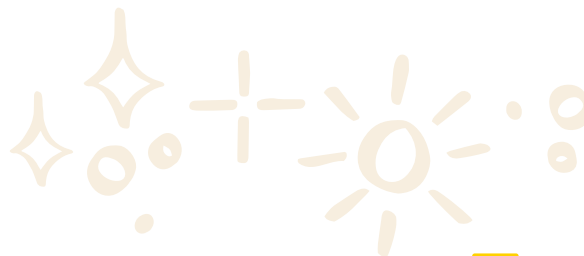
Andamento donazioni online

Donazioni online

Durante l'emergenza Covid-19 si è scelto di investire in uno strumento che accompagni in maniera semplice e rapida le persone nella donazione online.

CasaOz, dopo opportune valutazioni, ha scelto come partner iRaiser, azienda francese, con sede anche in Italia, nata per supportare le realtà del terzo settore nella digital transformation e agevolare quindi tutto ciò che concerne il fundraising online.

Il prodotto si è rivelato molto utile poiché facilmente declinabile nelle diverse campagne realizzate e soprattutto personalizzabile secondo le esigenze che via via si desidera mettere all'attenzione degli stakeholders di CasaOz.



Talenti Per il Fundraising



Nel corso dell'anno 2020, CasaOz è stata selezionata tra gli enti su cui gli studenti del Master Talenti per il Fundraising di Fondazione CRT hanno sviluppato un progetto per un evento.

A partire dal mese di aprile, un gruppo di 9 studenti, coordinati da una persona di CasaOz, ha iniziato a conoscere meglio la raccolta fondi e i progetti realizzati da CasaOz, con l'obiettivo di costruire una campagna di raccolta fondi che fosse in linea con il tono di CasaOz. Alcuni di loro hanno anche trascorso alcune giornate a CasaOz, partecipando alle attività con i ragazzi, per conoscere meglio le diverse progettualità.



L'evento finale è stato svolto online con il contributo dello staff di CasaOz e di alcuni amici, come Paola Mastrocola, che ha letto un suo racconto. Per chiudere la giornata, è stato realizzato un'attività di cucina in diretta sui social aperta ai bambini e ai ragazzi di CasaOz, ma anche a tutti i follower di Facebook.



La Mezza di Torino



Durante l'anno 2019, CasaOz ha scelto di partecipare alla Mezza di Torino, organizzando un gruppo di runner che avrebbero corso per raccogliere donazioni per i laboratori sportivi.

Nel 2020 si è scelto di replicare l'iniziativa che l'anno precedente aveva avuto un buon esito. Purtroppo la Mezza non si è svolta, per motivi legati alla pandemia, ma i runner si erano attivati con la raccolta fondi che ha portato a CasaOz 4.663€. Un buon risultato, che si spera possa essere replicato nel 2021. Correre la Mezza di Torino per CasaOz è un'occasione per mettersi in gioco e per le aziende è una possibilità di coinvolgere i propri dipendenti in un'azione di team building.





5.3 Tra trasparenza e chiarezza

Da sempre CasaOz si pone l'obiettivo di comunicare la propria realtà complessa, dalla mission alle attività, dalla dimensione economica a quella legata alle professionalità ed alle risorse umane, utilizzando due principi che non possono essere disgiunti tra loro: la trasparenza e la chiarezza.

La trasparenza ha la funzione di mostrare i dati, le informazioni, gli obiettivi, gli strumenti utilizzati per raggiungerli ed i risultati ottenuti.

La chiarezza esige che tutto questo sia fatto per rendere l'intero processo veramente accessibile e comprensibile da tutti gli stakeholders.

Sono essenzialmente tre gli strumenti di cui CasaOz si dota per giungere a questo obiettivo:

Italianonprofit

CasaOz pubblica e rende accessibili i propri dati su Italianonprofit, il portale di riferimento del Terzo Settore, una piattaforma indipendente una data company specializzata nel settore filantropico.

Nel sito sono presenti in modo dettagliato, con testi, tabelle e grafici, le attività svolte da CasaOz, i principali dati economici, il sistema di governance ed i risultati e gli impatti delle attività realizzate.



www.italianonprofit.it

Be Honest

Be Honest è il network che seleziona le organizzazioni non profit virtuose e dà loro visibilità. L'accesso al network avviene tramite la certificazione che verifica la trasparenza, la responsabilità e l'efficacia dell'ente.

Obiettivo della certificazione è l'attestazione di attendibilità dei dati comunicati agli stakeholder da parte dell'ente, al fine di poter rinsaldare il rapporto di fiducia con chi lo sostiene già, o costruirlo con chi invece intende avvicinarsi ad esso.

CasaOz ha seguito nel 2020 il processo di certificazione che è terminato con il conseguimento della Certificazione BeHonest 2020.



behonest.it/

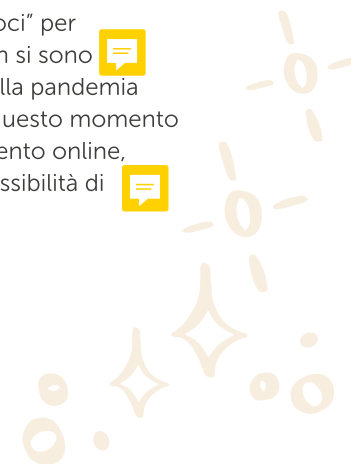
Sbilanciamoci

Nel 2018 e nel 2019 (<https://www.casaoz.org/un-percorso-unico-fatto-di-storie-inclusione-cura/>) CasaOz e MagazziniOz hanno scelto di dedicare una giornata ai propri stakeholders, invitandoli alla presentazione dei propri bilanci. Un evento non (solo) tecnico ma quasi un Bilancio Sociale in nuce, un momento in cui raccontarsi e condividere racconti sull'anno appena trascorso e pensieri su quello in divenire.

Questi momenti, chiamati appunto "Sbilanciamoci" per introdurre sempre il tema della vision futura, non si sono potuti replicare in presenza nel 2020 a causa della pandemia Covid-19 e la Dirigenza ha scelto di non svilire questo momento di condivisione e di confronto con un collegamento online, rinviando all'autunno 2021, sperabilmente, la possibilità di incontrare in presenza gli Amici di CasaOz.

SBILANCIAMOCI

www.casaoz.org/sbilanciamoci/



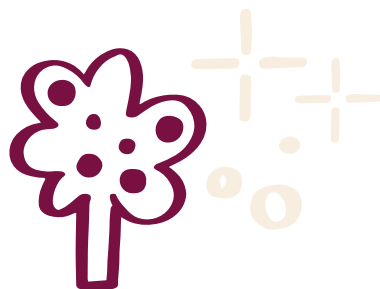


altre
informazioni
e monitoraggio

06

- 6.1 Indicazioni ambientali
- 6.2 Struttura e partecipazione agli organi

6.1 Indicazioni ambientali



CasaOz vuole essere un luogo accogliente già dal primo impatto, molto lontano dall'immagine asettica di un ospedale.

La volontà degli architetti è stata quella di evocare anche dall'esterno uno spazio domestico, dove accoglienza, ospitalità, assistenza, consulenza psicologica, sostegno alle famiglie e ai bambini, possano mescolarsi ad una quotidianità di vita intima e riservata per le persone che la frequentano.

Si è quindi cercato deliberatamente di rinunciare a richiami estetici e compositivi accattivanti, per rimanere il più possibile aderenti agli obiettivi principali del progetto, con uno sguardo attento anche alle fonti rinnovabili, sfruttate il più possibile per coprire il fabbisogno energetico della casa a emissione zero: uso di materiali naturali e a basso impatto ambientale, pompe di calore, pannelli fotovoltaici, riscaldamento a pavimento, elettrodomestici di classe A o superiore sono solo alcuni degli elementi che testimoniano l'interesse di CasaOz per l'ambiente.

Anche la quotidianità si basa sulla volontà di abbattere l'impronta ecologica di CasaOz. Nel corso del 2019 e, ancor più, del 2020, si è scelto di abbattere l'uso della plastica. Questo è stato reso possibile da un lato attraverso l'eliminazione delle bottiglie d'acqua e l'installazione di una macchina per il trattamento delle acque potabili, dall'altro attraverso l'acquisto e l'uso di piatti, bicchieri e stoviglie compostabili.

Questo processo, unito ad un utilizzo sempre più corretto, preciso e condiviso con gli ospiti della raccolta differenziata dei rifiuti, ha anche un altissimo valore educativo per i ragazzi, che spesso riportano a casa informazioni, stimoli e nozioni relativi al corretto riciclo dei rifiuti. Anche l'attività quotidiana d'ufficio vuole fare la sua parte: particolarmente nel corso del 2020, in presenza di continui mutamenti di attività,  i gestori del Monitoraggio hanno predisposto dei modelli online di raccolta delle informazioni in modo da evitare un uso eccessivo della carta, uso che si sta cercando di minimizzare in tutti i settori, con i conseguenti risparmi di toner, inchiostro ed elettricità.







6.2 Struttura e partecipazione agli organi

CasaOz è un'associazione, per cui la base è formata dai soci che possono essere fondatori ed ordinari. Come specificato nello Statuto, gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente ed il Vicepresidente;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di Controllo;
- Il Collegio dei Revisori legali dei conti.

Tutte le cariche hanno durata di tre anni e possono essere riconfermate.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di membri variabile da tre a nove, eletti dall'Assemblea dei Soci: nel 2020 i componenti sono stati sette.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri il Presidente ed eventualmente il Vicepresidente Vicario e il Vicepresidente, se questi non sono già stati nominati dall'assemblea.



Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge, l'Assemblea nomina il Collegio dei probiviri, che arbitra in modo inappellabile circa le vertenze sorte nell'ambito dell'ente.

Al 31 dicembre 2020 le cariche statutarie sono ricoperte dalle persone riportate nella pagina successiva.

Come si osserva dalla composizione del Consiglio Direttivo, che vede la presenza di quattro donne su sette componenti : tema della parità di genere è affrontato a CasaOz nei fatti più che nelle parole, per cui non si parla di "quote rosa" ma di effettiva e reale assegnazione dei ruoli in funzione delle competenze, senza discriminazioni del genere femminile. 



PRESIDENTE

Enrica Baricco

VICEPRESIDENTI

Elsa Piasentin Alessio, Marco Canta (Vicario)

CONSIGLIO DIRETTIVO

Enrica Baricco, Elsa Piasentin Alessio, Marco Canta, Carla Albertina Chiarla, Marco Fracon, Maria Leddi, Carlo Peyron

**COLLEGIO DEI REVISORI LEGALI DEI CONTI
e ORGANO DI CONTROLLO**

Isoletta Barbaro (Presidente), Alessandro Aimò,
Anna Paschero



Nel corso del 2020 si è tenuta un'assemblea ordinaria con la partecipazione di tutto il Consiglio Direttivo, di due membri del Collegio dei Revisori dei Conti e di tutti i soci, in proprio o per delega, con l'eccezione di un solo socio.



Sempre nel 2020, si sono tenuti sette Consigli Direttivi che hanno visto 39 presenze (su 49 possibili) tra i Consiglieri e 7 (su 21 possibili) tra i rappresentanti del Collegio dei Revisori.



Bilancio al 31/12/2020



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
QUOTE ASSOCIATIVE	0	0
IMMOBILIZZAZIONI		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Oneri pluriennali		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Impianti e macchinari		



CASAOZ
QUOTIDIANITÀ CHE CURA



ASSOCIAZIONE CASAOZ ONLUS

Corso Moncalieri 262 – 10133 Torino
tel. 011.6615680 – 328.5427175
casaoz@casaoz.org
casaoz.org

MAGAZZINIOZ
CUCINA • CAFFETTERIA • EMPORIO • STORIE



MAGAZZINI SCS ONLUS

Via Giolitti 19/A – 10123 Torino
tel. 011.0812816
info@magazzinioz.it
magazzinioz.it

